

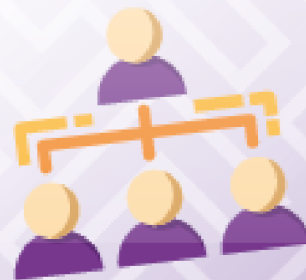


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ROVELLASCA

COIC831007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ROVELLASCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9287/2022** del **14/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2024** con delibera n. 83*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 179** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO E LA SCUOLA: UNO SGUARDO AL PASSATO E AL PRESENTE

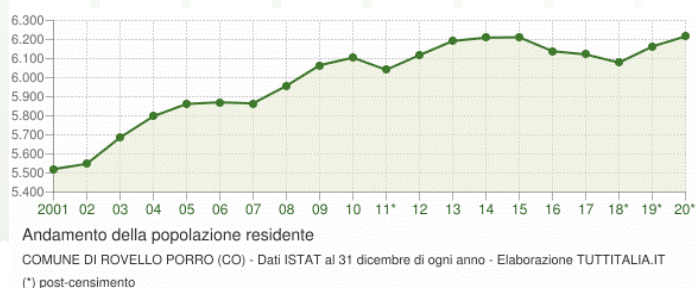
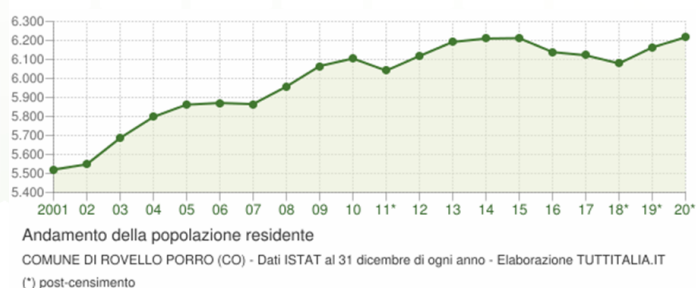
L'Istituto Comprensivo di Rovellasca nasce nel 2000 dall'accorpamento dei plessi di Scuola Primaria e Secondaria di Rovello Porro e Rovellasca. Si tratta di due Comuni della bassa provincia comasca di circa 6.000 abitanti il primo e quasi 8000 il secondo.

La vicinanza alla Svizzera e a Milano offre possibilità di lavoro agli abitanti dei due Comuni che sono serviti sia da collegamenti autostradali sia ferroviari.

Il tessuto produttivo è caratterizzato da imprese di piccole e medie dimensioni che rientrano in una filiera più ampia.

Il tasso di disoccupazione, riferito agli over 15 in provincia di Como, è del 7,5% (Dati Istat, 2021); tale dato per la Lombardia è del 5,9%.

Dai due grafici emerge il dato di un aumento costante di nuove iscrizioni all'anagrafe dei due Comuni. Tale dato trova riscontro in un analogo aumento della popolazione scolastica che ha superato le 1.000 unità di iscrizione.





Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti misurato da INVALSI tramite l'ESCS (Economic, Social and Cultural Status) relativo all'Istituto è medio-alto (dato aggiornato all'anno scolastico '20-'21). Frequenta l'Istituto anche un certo numero di alunni con status socio-economico culturale medio-basso; l'utenza si caratterizza quindi per una composizione eterogenea che crea varietà e stimolo, ma anche complessità nella strutturazione della didattica.

Nell'anno scolastico 2019-20, l'emergenza epidemiologica ha accentuato sul territorio le situazioni di disagio socio-economico e si è assistito allo spostamento di alcuni nuclei famigliari di origine straniera che sono emigrati in altre nazioni europee.

Il contesto trae vantaggio dalla presenza di due Amministrazioni Comunali attente ai bisogni della scuola: l'erogazione dei fondi relativi al Diritto allo Studio da parte delle Amministrazioni Comunali di Rovellasca e di Rovello Porro rappresenta una risorsa insostituibile per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e consente la realizzazione di progetti volti al recupero e al potenziamento delle abilità degli studenti. Le Amministrazioni comunali offrono alle famiglie servizi di supporto alla frequenza scolastica quali lo scuolabus (primaria e secondaria di Rovellasca), mensa, pre-scuola e post-scuola in entrambi i plessi di Scuola Primaria. Un altro elemento che consente alla Scuola di operare con maggiore attenzione nei confronti degli alunni è costituito dalla presenza del Consorzio ASCI (Azienda Sociale Comuni Insieme) costituito da 19 Comuni della Provincia: tale consorzio offre alle istituzioni scolastiche servizi quali la psicologia scolastica, mediatori culturali e un interfaccia con la Neuropsichiatria territoriale.

Anche alcune associazioni di volontari collaborano con la Scuola:

- Piedibus Scuola Primaria di Rovellasca (un servizio consolidato che coinvolge un numero cospicuo di alunni)
- Associazione AVE: vigilanza sul traffico davanti alla Scuola Primaria di Rovello Porro
- Protezione Civile
- Comitato Genitori di Rovellasca

In entrambi i Comuni è presente una Biblioteca Comunale che propone diverse attività finalizzate alla promozione della lettura e all'animazione culturale in genere.



Nel territorio sono presenti ampie aree verdi che offrono la possibilità di stare all'aperto in sicurezza e di socializzare; la mobilità all'interno dei Comuni è facilitata dalla presenza di percorsi pedonali e ciclabili e i due territori comunali si presentano sicuramente come aree "a misura d'uomo".

Un altro dato da segnalare per il territorio dei due Comuni è la presenza della popolazione straniera, anche se il tasso di immigrazione nella provincia è del 7,5%, leggermente inferiore a quello italiano. Questo comporta un'utenza scolastica nella quale la presenza degli alunni stranieri è un elemento da non trascurare nell'elaborazione della progettualità.

Gli stranieri residenti a Rovellasca al 1° gennaio 2021 costituiscono il 7,2% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 24,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (16,3%) e dal Pakistan (12,4%) (Fonte ISTAT)

Gli stranieri residenti a Rovello Porro al 1° gennaio 2021 costituiscono il 9,8% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 19,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (19,3%) e dall'Ucraina (8,5%) (Fonte ISTAT)

Tale percentuale non trova riscontro all'interno dell'Istituto scolastico; qui la percentuale di stranieri presenti è maggiore; l'incidenza degli studenti di nazionalità non italiana alla scuola primaria è del 12,8% (in linea con il dato provinciale e nazionale; la percentuale lombarda è superiore) alla scuola secondaria di primo grado è del 19,2%, una percentuale che supera i riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

La prevalenza degli alunni stranieri provengono dal Marocco, dal Pakistan, dalla Romania, dalla Tunisia. Non vi è quindi corrispondenza tra la percentuale di italiani residenti/ alunni italiani e stranieri residenti/alunni stranieri, probabilmente perché la popolazione straniera è composta in prevalenza da famiglie giovani con figli in età scolare.

Il numero medio di studenti per insegnante è in linea con il benchmark regionale anche se la numerosità delle classi oscilla da un minimo di 18 ad un massimo di 26 alunni.

Significativo è anche il dato della mobilità degli studenti: ogni anno l'Istituto registra nuovi



ingressi e trasferimenti. Per gli alunni neo-arrivati dall'estero, (ancor più se iscritti in corso d'anno) la scuola attiva percorsi di prima alfabetizzazione con il supporto di mediatori e/o facilitatori che forniscono anche un importante contributo per la comunicazione con le famiglie.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le quattro sedi sono facilmente raggiungibili con mezzi privati e parzialmente con mezzi pubblici. Infatti la distanza dalla stazione ferroviaria (Ferrovie TreNord) è mediamente di un chilometro e mezzo.

Gli edifici sono in buono stato di conservazione e manutenzione. La Scuola Primaria di Rovellasca è di recente costruzione (2012). Le altre sedi risultano a norma per quanto riguarda la sicurezza e l'agibilità. Negli ultimi anni sono stati effettuati interventi di miglioramento nei due plessi delle Scuole Secondarie di Primo grado e nel plesso della Scuola Primaria di Rovello Porro (qui, in particolare, sono stati sostituiti i serramenti ottenendo un efficientamento energetico). In particolare è stata potenziata la rete internet, sono stati acquistati arredi moderni per rendere i laboratori scientifici più funzionali. La strumentazione tecnologica è di buona qualità in tutti e quattro i plessi: tutte le aule sono dotate di LIM o di schermi interattivi ed è presente almeno un laboratorio informatico con 15/25 postazioni in ogni plesso. Tutti gli edifici dispongono di connessione wi-fi e nei due plessi di Secondaria è stato di recente implementato un sistema di controllo degli accessi.

Due plessi dispongono di una palestra interna, mentre una scuola primaria ha uno spazio dedicato all'attività motoria e una scuola secondaria usufruisce della palestra comunale distaccata dal plesso. Ciascun edificio è dotato di biblioteca e di spazi alternativi per favorire l'approfondimento curricolare e l'acquisizione di competenze mirate.

Da segnalare sono anche gli ampi spazi verdi che circondano tutti gli edifici e che possono essere utilizzati dagli alunni.

Durante il periodo pandemico la dotazione tecnologica si è arricchita di computer portatili e di dispositivi per l'ascolto individuale, già utilizzati dai docenti per potenziare la didattica inclusiva.



La delocalizzazione sul territorio degli edifici dell'Istituto Comprensivo non facilita la realizzazione di attività che coinvolgono contemporaneamente più classi di diversi plessi.

Oltre ai finanziamenti ricevuti negli ultimi anni (in particolare attraverso i fondi PON e al Progetto #Tu6Scuola), che hanno permesso di potenziare le dotazioni informatiche e di migliorare la struttura dell'Istituto, le Amministrazioni Comunali nel corso del 2020 hanno iniziato a provvedere a potenziare la connessione Internet dei quattro plessi.

BISOGNI DELL'UTENZA SCOLASTICA

Le diverse associazioni sportive e culturali presenti sul territorio, unitamente alle Parrocchie, non sempre riescono ad intercettare i bisogni di svago e socializzazione di tutti gli alunni. Specialmente a Rovello Porro, la mancanza di un polo di aggregazione pomeridiano per gli alunni di Scuola Secondaria lascia all'iniziativa del singolo la costruzione di occasioni di socialità.

Il periodo di pandemia ha messo in luce il bisogno di socialità dei più giovani che trascorrono sempre più tempo in solitudine utilizzando social network o videogiochi.

Mentre alcuni alunni aderiscono alle proposte formative offerte dalle associazioni presenti sul territorio, altri non vi accedono per scelta personale o per problemi economici. D'altro canto non è sempre facile per i ragazzi, trovare luoghi di aggregazione e occasioni di incontro spontaneo. Per intercettare questi bisogni la Scuola ha organizzato durante l'estate 2021 alcune attività sportive ed artistico-espressive realizzate grazie ai contributi del Fondo Sociale Europeo. Inoltre, sta valutando di attivare, nel triennio 2023-25, una proposta laboratoriale di tipo artistico nel periodo precedente l'inizio delle lezioni a settembre.

La presenza di un'unica istituzione scolastica in ciascun Comune favorisce i rapporti fra gli alunni fino al terzo anno di Scuola Secondaria ma, al termine del primo ciclo, il posizionamento all'estrema periferia sud della provincia di Como e la vicinanza a Saronno disperdono gli alunni fra gli Istituti di istruzione secondaria della provincia di Varese e di Como.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ROVELLASCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC831007
Indirizzo	P.ZA RISORGIMENTO N. 14 ROVELLASCA 22069 ROVELLASCA
Telefono	0296342538
Email	COIC831007@istruzione.it
Pec	coic831007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsrovellasca.edu.it

Plessi

ROVELLASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE831019
Indirizzo	VIA VOLTA 20 ROVELLASCA 22069 ROVELLASCA
Numero Classi	17
Totale Alunni	354

ROVELLO PORRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE83102A



Indirizzo	VIA MAZZINI ROVELLO PORRO 22070 ROVELLO PORRO
Numero Classi	12
Totale Alunni	244

S.M.S. "G.B.GRASSI"-ROVELLASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM831018
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO N. 14 - 22069 ROVELLASCA
Numero Classi	11
Totale Alunni	251

A.ROSMINI - ROVELLO PORRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM831029
Indirizzo	VIA LUINI - 22070 ROVELLO PORRO
Numero Classi	7
Totale Alunni	150

Approfondimento

Sin dalla sua costituzione, nel settembre del 2000, l'Istituto è stato retto con continuità da 5 Dirigenti che, operando in una prospettiva di ampio respiro, hanno posto le basi per una crescita dell'istituto nel segno della coerenza metodologico-didattica fra plessi e gradi.

Negli anni si sono costruite pratiche didattiche condivise fra i medesimi segmenti scolastici dell'Istituto e si è lavorato per rendere uniformi pratiche organizzative e didattiche che precedentemente erano specifiche di ciascun plesso. Al contempo negli anni si sono costruite pratiche gestionali efficaci e funzionali. Da settembre 2019 è subentrata una nuova dirigenza che si



pone in continuità con gli obiettivi elaborati nel precedente triennio, pur apportando una propria visione strategica della scuola. In tale visione l'attività di insegnamento assume un ruolo fondamentale nella crescita dei futuri cittadini ed è chiamata ad orientarsi con slancio verso nuove esperienze che sappiano coinvolgere attivamente tutti gli alunni. Il Dirigente opera in stretta collaborazione con uno staff allargato (con il quale condivide ed elabora le strategie di progettazione) e, al contempo, opera affinché tutte le risorse professionali della scuola si sentano valorizzate e coinvolte nell'attuare le finalità educative dell'istituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	4
	Informatica	4
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
	Utilizzo palazzetto dello sport di Rovellasca	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Piedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	79
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	Altri devices: PC portatili, Tablet	153

Approfondimento



A supporto dell'attività didattica, tutte le aule dei plessi sono dotate di LIM. Nel corso dell'a.s. 2021-22 le LIM più obsolete vengono sostituite da monitor interattivi che garantiscono una maggiore fruibilità. Questa strumentazione contribuisce ad incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, migliorandone la motivazione ad apprendere; inoltre, permette di arricchire la metodologia didattica, rendendo i contenuti più funzionali e accessibili. Attraverso la LIM/schermo interattivo, vengono impiegate con il gruppo classe le numerose risorse presenti in Rete e possono essere utilizzati in modo interattivo i libri digitali in dotazione. La possibilità di manipolare testi, immagini, filmati, animazioni e navigare in Internet durante l'attività didattica stimola nuove competenze nella progettazione e nella realizzazione dell'azione formativa. L'ambiente di apprendimento con l'uso della LIM, pertanto, si apre alle ICT (Information and Communication Technologies) e favorisce la cooperazione all'interno della classe.

Nella dotazione dell'Istituto Comprensivo, è presente un carrello mobile (box) con 24 PC portatili (Scuola Secondaria di Rovello Porro) e due carrelli mobili con 25 tablet (uno in ciascun plesso di Primaria) che vengono impiegati per esperienze laboratoriali, scientifiche e linguistiche, in modo da trasformare l'aula tradizionale in uno spazio tecnologico che può anche assumere diverse configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi. In questo modo, l'aula diviene un luogo di apprendimento privilegiato che favorisce una didattica collaborativa (permettendo agli alunni e ai docenti di usufruire della tecnologia e di software specifici come supporto alla lezione) e una didattica basata sulla sperimentazione (anche in chiave interdisciplinare), adattandosi alle necessità della programmazione e integrandone la valenza formativa.

Nell'anno scolastico 2019/2020, per supportare gli studenti nella Didattica a distanza e permettere la più ampia partecipazione alle lezioni online, la dotazione informatica è stata implementata con ulteriori 19 Tablet e 53 PC portatili.

Nei quattro plessi è in fase di realizzazione il passaggio alla fibra ottica per migliorare la connettività e utilizzare al meglio le potenzialità che vengono offerte dalla Rete. Nell'anno scolastico 2021-22 grazie ai finanziamenti PON è stata potenziata la connettività wi-fi, è stato implementato un servizio di controllo degli accessi che potrà, in futuro, favorire l'approccio al byod ("bring your own device").



Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	22

Approfondimento

Per quanto concerne la composizione del corpo docente, il personale a tempo indeterminato risulta più giovane rispetto al riferimento territoriale e nazionale. La maggior parte dei docenti, comunque, risulta in servizio da più di cinque anni. La sinergia tra l'approccio innovativo dei docenti di recente nomina e l'esperienza del personale stabile dell'Istituto favorisce un'impostazione metodologico-didattica capace di rispondere attivamente ai bisogni formativi del singolo e della classe.

Il tasso di turnover dei docenti a tempo indeterminato si mantiene basso e questo elemento permette una maggiore continuità nell'azione didattica.

Nella Scuola Primaria la percentuale dei docenti laureati è tendenzialmente bassa, ma in crescita.

Il numero di docenti con competenze certificate a livello linguistico e/o informatico in servizio presso l'Istituto è da incrementare.

Per l'attuazione delle azioni previste nel PTOF, i docenti di scuola secondaria dell'organico del potenziamento verranno impiegati nelle seguenti modalità:

- esonero parziale dalle lezioni per un collaboratore del Dirigente scolastico, come supporto alla gestione dell'intero Istituto;
- realizzazione di laboratori artistico-manuali per alunni di scuola primaria e secondaria;
- un'ora di potenziamento di italiano per tutte le classi di scuola secondaria;

Scuola Primaria (tre cattedre)



- esonero parziale dalle lezioni per un collaboratore del Dirigente scolastico, come supporto alla gestione dell'intero Istituto;
- realizzazione di progetti di recupero e potenziamento (1 h settimanale per tutte le classi)
- esonero parziale per le Referenti dei due Plessi di Scuola Primaria
- 1 h settimanale a plesso per supporto agli alunni fragili

Per quanto concerne la dotazione ATA, si segnala quale elemento positivo la presenza di Assistenti Amministrativi stabili, mentre la dotazione organica dei collaboratori scolastici risulta sufficiente solo per garantire i servizi essenziali; in particolare, l'uso del Palazzetto dello Sport, da parte degli alunni del plesso di Secondaria di Rovellasca, richiederebbe la presenza di una figura dedicata all'accompagnamento degli alunni. Nel corso dell'a.s. 2021-22 la dotazione organica dei cs è aumentata di 1 unità, rendendo così possibile l'ampliamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano nel plesso di Scuola Secondaria di Rovello Porro.



Aspetti generali

La ripresa dopo la pandemia

Il triennio che va dal settembre 2019 al giugno 2022 ha visto la scuola impegnata a fronteggiare una situazione mai sperimentata in precedenza e caratterizzata da continui e repentini cambiamenti a cui l'Istituto ha saputo via via adattarsi. Al periodo di chiusura delle scuole, che ha richiesto l'introduzione della didattica a distanza, ha fatto seguito un lungo periodo di gestione di quarantene degli alunni che sono stati coinvolti mediante la didattica digitale integrata. Contestualmente, anno per anno, l'Esame Conclusivo del Primo Ciclo ha subito modifiche e aggiustamenti ai quali la Scuola si è adattata. Tutto il segmento del Primo Ciclo è stato, poi, investito dalla riforma che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che ha richiesto l'elaborazione e la stesura di un curriculum condiviso fra tutti i Docenti. Nella Scuola Primaria, a partire dal dicembre 2020, è stata completamente modificata la valutazione che, sulla base di alcune indicazioni ministeriali stringenti, ha richiesto un complesso processo di revisione delle pratiche valutative. Tale revisione è stata accompagnata da uno specifico percorso di formazione e ha comportato, necessariamente, una riscrittura dettagliata del curriculum di scuola primaria declinato per obiettivi di apprendimento (vedi sezione dedicata).

In concomitanza con tutte queste sollecitazioni, la scuola ha cercato di portare avanti, ove possibile, una serie di attività che rispondessero agli obiettivi di miglioramento individuati per il triennio 19-22.

Esiti INVALSI e priorità

Va innanzitutto evidenziato che i risultati globali (italiano, matematica e inglese) di ciascun segmento scolastico (classi seconde, classi quinte di primaria e classi terze secondaria) sono positivi (superiori ai riferimenti territoriali); emergono, però, i seguenti ambiti di miglioramento:

- italiano classi quinte primaria risultati complessivi in linea (non superiori) ai benchmark di riferimento (significa che in alcune classi i risultati sono positivi e in altre inferiori)
- per inglese i risultati complessivi di scuola secondaria risultano inferiori (di poco) ai riferimenti di Lombardia e nord ovest ma superiori all'Italia. Si precisa, però, che i risultati di alcune classi sono comunque superiori a tutti i livelli.

Pertanto vengono ri-confermati alcuni ambiti di intervento del triennio precedente, anche se con



focalizzazione diversa. Infatti, mentre nel triennio precedente le criticità per gli esiti in inglese erano diffuse soprattutto alla scuola primaria, nell'ultima rilevazione in questo segmento si registrano più che altro esiti disomogenei fra le classi. Invece, nell'ultimo triennio, nella secondaria, si è registrato un graduale e crescente calo degli esiti in inglese.

Si è pertanto, individuata, la seguente priorità di intervento:

- migliorare gli esiti nelle prove di inglese (scuola primaria e secondaria) rendendoli più uniformi tra le classi

Riteniamo, infatti, che una delle competenze chiave dell'apprendimento permanente sia quella multilinguistica che risponde alle richieste di una vita sempre più interconnessa, senza confini e globalizzata.

Una delle peculiarità dei dati INVALSI è la possibilità di scomporre il dato in sottocategorie e di verificare se la Scuola è in grado di garantire a tutti gli studenti gli stessi diritti in ambito formativo scolastico. In particolare in tutta Italia è evidente che migliori condizioni familiari costituiscono un vantaggio non indifferente nel raggiungimento degli obiettivi didattici: in italiano, ad esempio, solo il 40% degli studenti in condizioni disagiate sviluppa le competenze minime, contro l'80% degli studenti con famiglie ben inserite nella società, economicamente stabili e con un alto livello di istruzione.

Anche nel nostro istituto c'è un divario netto tra gli studenti in base al background familiare: mentre in matematica il divario è minore rispetto a tutti i riferimenti nazionali, in italiano e in inglese il gap dovuto alle condizioni familiari risulta significativo.

Parallelamente è possibile analizzare anche i risultati raggiunti da studenti nativi e stranieri, al fine di valutare l'efficacia delle azioni a favore dell'inclusività e l'attenzione ai bisogni individuali all'interno del nostro istituto.

Gli studenti stranieri, a livello territoriale e nazionale, rappresentano la categoria col rischio più alto di non raggiungere le competenze minime in uscita. L'effetto è evidente soprattutto sugli stranieri di prima generazione, ma è netto anche negli stranieri di seconda generazione.

Nel nostro istituto solo il 12,5% degli allievi stranieri, in uscita dopo la classe terza di secondaria di primo grado, raggiunge le competenze minime in italiano in uscita, meno della metà di quanto osservato a livello territoriale e nazionale. L'anno precedente, al contrario, in italiano gli studenti stranieri registravano punteggi particolarmente buoni: questi dati sono, quindi, da considerare con



cautela, in quanto il numero di stranieri rispetto al totale non consente una sufficiente attendibilità statistica dei risultati, troppo dipendenti dalle caratteristiche dei singoli alunni.

Anche in inglese gli stranieri nel nostro istituto incontrano più difficoltà rispetto ai riferimenti, ma la differenza è molto meno rilevante. In matematica, invece, la percentuale di studenti in uscita sufficientemente preparati supera tutti i riferimenti anche tra gli alunni stranieri.

Alla luce di tutte queste considerazioni si è individuata la seguente priorità:

- migliorare le competenze in uscita in italiano e inglese degli studenti con famiglie in condizioni di disagio dal punto di vista socio-economico-culturale.

L'attenzione per gli alunni più fragili rientra nella mission più ampia della scuola che pone al centro l'alunno, con i suoi bisogni, al fine di promuovere il pieno sviluppo delle sue potenzialità.

L'ultimo obiettivo di miglioramento intende consolidare i risultati soddisfacenti e le buone pratiche attuate nel triennio precedente per il miglioramento del tasso di adesione al Consiglio Orientativo della Scuola. La priorità è stata così declinata:

- consolidare la percentuale di alunni che aderiscono al Consiglio Orientativo formulato dalla scuola

Con tale priorità, la scuola intende accompagnare gli alunni alla costruzione del proprio progetto di vita affinché diventino i cittadini di domani che, con le proprie competenze, contribuiranno allo sviluppo della società e al benessere collettivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Consolidamento tasso adesione** **Consiglio Orientativo fornito dalla scuola**

Nell'ambito della maggiore attenzione che l'Ufficio Scolastico Territoriale sta dedicando al delicato settore dell'Orientamento scolastico e considerata la necessità di fornire le migliori prospettive di formazione e poi di impiego agli alunni, il nostro Istituto intende consolidare e migliorare le buone pratiche costruite negli anni attraverso le attività di Orientamento scolastico.

Il percorso inizia al termine della scuola primaria e si sviluppa con una serie di azioni poste in essere verticalmente lungo il percorso scolastico dell'alunno . Tali azioni saranno coordinate dalla funzione strumentale dell'orientamento.

Tali azioni si configurano come segue:

- lungo i tre anni della scuola secondaria , nelle ore curricolari, gli alunni vengono condotti ad effettuare un percorso di riflessione su di sè (classe prima: le emozioni; classe seconda: interessi e attitudini ; classe terza: scelta consapevole)
- a partire dalla classe seconda di secondaria gli alunni potranno partecipare ad un primo "salone dell'orientamento";
- si verificherà la possibilità di riprendere la collaborazione con le associazioni di categoria, al fine di realizzare visite di aziende sul territorio;
- nel corso della classe terza verranno fornite, a cura della funzione strumentale, puntuali informazioni sulle attività di orientamento delle scuole del territorio; verrà favorita la partecipazione degli alunni ai mini-stage offerti dalle scuole; sul sito dell'Istituto scolastico verranno messe a disposizione informazioni sugli open day delle scuole;
- nel corso del triennio verranno coinvolti più attivamente i genitori, a cui verrà proposto un breve percorso psico-pedagogico (due incontri) per acquisire una maggiore consapevolezza delle dinamiche inconsce nell'accompagnamento alla scelta;



- verranno verificati gli esiti scolastici degli alunni contattando, a giugno e settembre del primo anno di scuola superiore, le famiglie e le scuole frequentate dagli alunni;
- ai Docenti verranno fornite indicazioni specifiche sull'offerta formativa del territorio relativamente ai percorsi non liceali;
- due Docenti parteciperanno ad un corso di formazione organizzato dall'Ufficio Scolastico Territoriale in collaborazione con l'Università di Padova;
- particolare attenzione verrà rivolta al percorso di orientamento degli alunni che presentino fragilità (anche in raccordo con eventuali specialisti); a tal fine si proseguirà la collaborazione con le figure educative presenti a scuola;
- la scuola partecipa ad un tavolo di lavoro sull'orientamento organizzato dall'Ufficio Scolastico Territoriale;
- verrà adottato il modello di Consiglio Orientativo proposto dall'Ufficio Scolastico Territoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività di rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza (compiti di realtà) al fine di monitorare gli alunni in contesti non strutturati

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il raccordo di rete fra famiglia, servizi scolastici (docenti curricolari e di sostegno, psicologia scolastica) e enti del territorio pubblici (Comune, NPI) e privati (Associazioni) al fine di definire il progetto di vita degli alunni in situazioni di fragilità



○ **Continuità' e orientamento**

Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel percorso di scelta della scuola secondaria di secondo grado

Attraverso attività didattiche mirate, aumentare la consapevolezza degli alunni circa le proprie caratteristiche e attitudini

Favorire la conoscenza dell'offerta formativa del territorio e degli sbocchi professionali specifici di ogni indirizzo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Nell'a.s. 2020/21 designazione di una Funzione Strumentale specifica per la predisposizione e il coordinamento delle attività di Orientamento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Offrire ai docenti occasioni formative per acquisire strumenti utili a individuare il profilo in uscita di ogni alunno

Attività prevista nel percorso: Mantenimento funzione strumentale



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Collegio dei Docenti; Dirigente Scolastico
Risultati attesi	La Funzione Strumentale, istituita nell'anno scolastico 2021-22, proseguirà la propria attività e predisporrà in collaborazione con altri docenti la scheda orientativa e la distribuirà entro dicembre ai referenti dei plessi di Primaria e Secondaria; provvederà a diffondere le informazioni sugli open day alle classi attraverso Google Classroom; coordinerà l'iscrizione degli alunni agli eventuali mini-stage proposti dalle scuole del territorio ed organizzerà interventi in presenza e da remoto degli Istituti di Istruzione Secondaria. Con un gruppo di lavoro rivedrà il materiale utilizzato nelle ore curricolari per il percorso sull'orientamento; potrà formulare proposte didattiche (libri e film); parteciperà ad eventuali percorsi formativi nell'ambito dell'orientamento scolastico.

Attività prevista nel percorso: Collaborazione con UST

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico e Funzione Strumentale



Risultati attesi

L'IC di Rovellasca intende diventare parte attiva nella progettualità messa in atto dall'Ufficio Scolastico territoriale al fine di supportare Docenti e Genitori nell'orientare la scelta scolastica degli Alunni.

● **Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti nelle prove di inglese (scuola primaria e secondaria) rendendoli più uniformi tra le classi.**

Gli esiti INVALSI hanno fatto riscontrare alcune criticità nell'ambito dell'apprendimento della lingua straniera, sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria.

E' necessario qui procedere ad una breve ricostruzione storica.

Mentre nel 2018 gli esiti delle prove sono stati negativi a tutti i livelli, nel 2019 e nel 2021 il problema si è manifestato soprattutto alla primaria: i risultati, negli anni più recenti, hanno conosciuto un certo miglioramento, ma non in modo uniforme tra i plessi e tra le classi. Contemporaneamente, dal 2019 in poi alla secondaria si è registrato un calo lieve ma costante dei risultati in uscita, che oggi ci porta, seppur di poco, al di sotto dei riferimenti: il problema è evidente soprattutto nel Reading. Ciò potrebbe essere imputato, oltre che a cause estemporanee (composizione delle classi, interruzione nella continuità didattica) anche al periodo pandemico che ha interrotto alcune buone pratiche, che si intendono ripristinare, e ha condotto ad esiti disomogenei tra le classi e nelle classi.

È probabile che i risultati negativi di quest'anno alla secondaria siano un riflesso di quelli osservati nelle quinte del 2019; è lecito quindi aspettarsi un miglioramento nei prossimi anni alla scuola secondaria, considerando la crescita a cui stiamo assistendo alla primaria grazie agli investimenti e alle azioni intraprese che e che si intendono portare avanti come qui di seguito illustrato.

Verrà potenziato il raccordo fra Docenti di inglese attraverso il potenziamento delle attività dei Dipartimenti di Scuola Primaria.



Verrà proposto un raccordo didattico-metodologico tra i Docenti di inglese dei due ordini di scuola per individuare le competenze in ingresso alla Scuola Secondaria.

Per la Scuola Secondaria, l'attività di stesura del curricolo verticale condurrà ad un confronto sui nuclei fondanti delle discipline e sulle modalità didattiche.

Nella Scuola Primaria proseguirà, eventualmente ri-modulata, l'attività didattica con Docenti esperti madrelingua (progetto English is Fun).

Le attività di potenziamento linguistico alla Scuola Secondaria verranno svolte anche in orario curricolare, suddividendo le classi per gruppi di livello.

L'attività di comprensione in lingua inglese potrà trarre vantaggio anche dal potenziamento delle competenze di comprensione del testo in lingua italiana resi necessari per sostenere gli apprendimenti degli alunni con ESCS basso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Preparare prove standardizzate comuni con relative tabelle di valutazione da somministrare all'inizio e al termine dell'anno scolastico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare percorsi di recupero/potenziamento in orario curricolare.



Attività prevista nel percorso: Scuola Primaria: lezioni con docente madrelingua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Dipartimento di lingua inglese

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti INVALSI di inglese nelle attività di reading e listening delle classi quinte.

Attività prevista nel percorso: Attività di animazione teatrale in lingua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2020

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Dipartimento di lingua inglese

Risultati attesi

Miglioramento capacità linguistiche attraverso attività ludico-immersiva.

Attività prevista nel percorso: Scuola Secondaria: lezioni con



docente madrelingua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Referente attività lingue straniere
Risultati attesi	Miglioramento esiti nell'ascolto e nella comprensione scritta degli alunni di terza secondaria

● **Percorso n° 3: Miglioramento esiti INVALSI italiano e inglese alunni con ESCS basso e medio-basso**

Una delle peculiarità dei dati INVALSI è la possibilità di scomporre il dato in sottocategorie e di verificare se la Scuola è in grado di garantire a tutti gli studenti gli stessi diritti in ambito formativo scolastico. In particolare In tutta Italia è evidente che migliori condizioni familiari costituiscono un vantaggio non indifferente nel raggiungimento degli obiettivi didattici: in italiano, ad esempio, solo il 40% degli studenti in condizioni disagiate sviluppa le competenze minime, contro l'80% degli studenti con famiglie ben inserite nella società, economicamente stabili e con un alto livello di istruzione.

Anche nel nostro istituto c'è un divario netto tra gli studenti in base al background familiare: mentre in matematica il divario è minore rispetto a tutti i riferimenti nazionali, in italiano e in inglese il gap dovuto alle condizioni familiari risulta significativo.

Parallelamente è possibile analizzare anche i risultati raggiunti da studenti nativi e stranieri, al fine di valutare l'efficacia delle azioni a favore dell'inclusività e l'attenzione ai bisogni individuali all'interno del nostro istituto.



Gli studenti stranieri, a livello territoriale e nazionale, rappresentano la categoria col rischio più alto di non raggiungere le competenze minime in uscita. L'effetto è evidente soprattutto sugli stranieri di prima generazione, ma è netto anche negli stranieri di seconda generazione.

Nel nostro istituto solo il 12,5% degli allievi stranieri, in uscita dopo la classe terza di secondaria di primo grado, raggiunge le competenze minime in italiano in uscita, meno della metà di quanto osservato a livello territoriale e nazionale. L'anno precedente, al contrario, in italiano gli studenti stranieri registravano punteggi particolarmente buoni: questi dati sono, quindi, da considerare con cautela, in quanto il numero di stranieri rispetto al totale non consente una sufficiente attendibilità statistica dei risultati, troppo dipendenti dalle caratteristiche dei singoli alunni.

Anche in inglese gli stranieri nel nostro istituto incontrano più difficoltà rispetto ai riferimenti, ma la differenza è molto meno rilevante. In matematica, invece, la percentuale di studenti in uscita sufficientemente preparati supera tutti i riferimenti anche tra gli alunni stranieri.

Proprio per colmare questo divario formativo e offrire a ciascuno studente il percorso più favorevole a garantire il raggiungimento delle competenze base, l'Istituto intende porre in atto le seguenti azioni:

- nella Scuola Primaria, potenziare l'attività dei Dipartimenti Disciplinari; in tal modo sarà possibile prevedere un lavoro organico e continuo sulla comprensione del testo che prosegua, poi, nella scuola secondaria.
- stesura di un curriculum verticale di scuola secondaria che, per ciascuna disciplina e per ciascun anno, individui i nuclei fondanti declinati per obiettivi e contenuti. Tale stesura, operata all'interno dei Dipartimenti disciplinari, contribuirà, da un lato, ad individuare gli obiettivi minimi e dall'altro ad attivare un confronto circostanziato sulle metodologie didattiche e sulle buone pratiche;
- all'interno delle misure previste dal PNSD e dal PNRR, attivazione di percorsi di formazione dei Docenti per potenziare le competenze digitali di insegnamento utili a promuovere una didattica attiva che ponga al centro l'alunno con i suoi bisogni;
- predisposizione di attività didattiche per gruppi di livello / classi aperte tramite il ricorso a risorse interne (organico dell'autonomia) e/o risorse esterne;
- organizzazione di attività di recupero in orario curricolare;



- diffusione di pratiche didattiche laboratoriali che mettano al centro l'alunno attivando maggiore coinvolgimento e motivazione;
- mantenimento delle attività di recupero extra-scolastiche gestite da associazioni di volontariato e dall'Ente Locale;
- organizzazione di momenti di confronto fra i due ordini di scuola al fine di condividere buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare verticalmente dalla classe prima primaria alla terza secondaria le attività di comprensione del testo e arricchimento lessicale

Stesura di un curricolo verticale di scuola secondaria

○ **Ambiente di apprendimento**

Per la scuola secondaria attivare percorsi per gruppi di livello nelle diverse discipline con o senza il ricorso ad esperti esterni.

Ripristinare attività di recupero a inizio secondo quadrimestre a classi aperte



Per la scuola primaria, mantenere il progetto di potenziamento della lingua inglese con esperti esterni madrelingua

Potenziare la didattica attiva e laboratoriale anche attraverso strumenti digitali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare il fondo per le scuole situate in zone a forte flusso migratorio

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare sul territorio un corso di alfabetizzazione per adulti stranieri

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero a classi aperte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici in inglese ed italiano degli alunni più fragili; potenziamento delle competenze di base.



Attività prevista nel percorso: Lezioni con docente madrelingua presso scuola secondaria

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti di inglese dell'Istituto.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di listening e reading degli
studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'uso del Registro Elettronico è divenuto ormai una pratica consolidata sia da parte dei Docenti che da parte delle Famiglie; durante il periodo della pandemia sono state ampliate alcune funzioni (ad esempio, la prenotazione dei colloquio con i Docenti).

Il Registro Elettronico ha saputo anche adattarsi alla riforma della valutazione introdotta nella Scuola Primaria con l'O.M. 172 del 2020, rendendo possibile l'inserimento e il monitoraggio in itinere degli obiettivi di apprendimento,

Sul versante gestionale ed amministrativo si sta via via procedendo verso una dematerializzazione sempre più ampia dei documenti e una automazione dei processi (ad esempio per la gestione delle MAD e dell'orario di servizio del personale ATA). Il documento di valutazione, ad esempio, viene reso disponibile alle famiglie in versione digitale, come pure in digitale viene gestito in gran parte il flusso documentale della segreteria.

In tutto l'istituto, con la pandemia, è stata introdotta la piattaforma GSuite e tutti gli alunni e docenti sono stati dotati di un account personale; mediante questa e altre piattaforme vengono costituite classi virtuali o gruppi di lavoro in un ambiente sicuro e stimolante, permettendo alla didattica di "uscire dall'aula" ed integrare la realtà esterna nelle sue pratiche; ad esempio, le ricognizioni (sondaggi, questionari) rivolte a Genitori e Docenti vengono svolte in modalità elettronica.

Nel biennio 2019-2021, per dare continuità all'azione della Scuola nonostante l'emergenza epidemiologica, è stato introdotto anche l'utilizzo di piattaforme per videoconferenze.

Il loro uso è stato utilmente mantenuto per diversi scopi:

1. gruppi di lavoro formali e informali di Docenti possono incontrarsi online
2. ai Genitori viene offerta la possibilità di svolgere i colloqui online favorendo in tal modo la conciliazione con i tempi del lavoro e le esigenze di famiglia
3. sia alla Scuola Primaria, come alla Secondaria alcune assemblee di classe vengono svolte in modalità online
4. gli incontri con specialisti di varia natura (esperti esterni per attività didattiche, ma anche terapisti



degli alunni con disabilità) sono resi agevoli dalla possibilità di incontri online

5. la formazione dei Docenti e del personale ATA affianca a corsi in presenza, corsi o incontri online.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nell'anno scolastico 2020-21 si è avviata la collaborazione con il Comitato Genitori di Rovellasca. Si tratta di una presenza preziosa per la scuola che si intende valorizzare e con la quale si intende proseguire il confronto. Il Comitato Genitori si prefigge di sostenere la scuola nel reperimento di fondi per l'organizzazione di attività innovative.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

ELABORAZIONE DI UN CURRICOLO DI SCUOLA SECONDARIA

L'elaborazione di un curriculum verticale condiviso fra tutti i Docenti di Scuola Secondaria è elemento imprescindibile per una reale condivisione degli obiettivi di apprendimento e delle metodologie didattiche.

La stesura del curriculum, che prende avvio da una attenta riflessione sulle Indicazioni Nazionali, attiva il confronto fra i docenti e conduce all'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline al fine di impostare un percorso di apprendimento coerente nell'arco dei tre anni di scuola secondaria.

L'Istituto si doterà di una commissione composta da Docenti che, dopo una formazione iniziale, intraprenderà la stesura del curriculum nel corso dell'anno scolastico 2023-24.

Verrà elaborato un modello di curriculum di istituto che si articolerà in un percorso di obiettivi di crescente complessità. Per agevolare il lavoro e per rendere il curriculum unitario, verrà predisposto del materiale comune per ogni disciplina.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DidAttiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Rovellasca è collocato su due Comuni: in ciascuno di essi è presente un plesso di Scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria. Le dotazioni tecnologiche si sono arricchite negli anni attraverso varie fonti di finanziamento, ma non sono distribuite in modo uniforme, in quanto i due enti Locali sono intervenuti in modo differente a seconda delle priorità sopravvenute nei diversi plessi. La pandemia ha accentuato quei fenomeni di disaffezione alla frequenza scolastica e di disagio già presenti negli Alunni, che, immersi in un modo pieno di sollecitazioni, necessitano di ambienti stimolanti e in grado di catturare i loro interessi. Gli strumenti digitali rispondono appieno a questo bisogno risultando, al contempo, inclusivi per tutti gli Alunni. Le pratiche didattiche trasmissive, infatti, risultano poco efficaci soprattutto per gli Alunni che presentano fragilità o demotivazione. Per tutti questi motivi il progetto si prefigge di dare vita ad ambienti di apprendimento capaci di favorire il benessere degli Alunni, coinvolgendoli e mettendoli al centro con pratiche didattiche attive ed attivanti tramite supporti digitali. Si prevede di intervenire su più livelli: 1) introduzione di schermi interattivi connessi alla rete internet nel maggior numero di classi possibili; in questo modo si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

renderanno più omogenei all'interno dell'Istituto sia l'offerta formativa sia le pratiche didattiche;
2) in ogni plesso verrà messo a disposizione degli Alunni un set di Chromebook su carrello mobile per consentire una didattica flessibile e laboratoriale in maniera diffusa su tutte le classi;
3) realizzazione di aule tematiche (per l'inclusione, per l'uso delle tecnologie, per la fruizione collettiva) alle quali potranno accedere tutti gli Alunni del plesso; 4) acquisto di software didattici e specifici per l'inclusione L' ammodernamento degli strumenti digitali e la realizzazione di ambienti dedicati troveranno una cornice pedagogica all'interno di un organico curriculum digitale per tutti gli Alunni, coerente e progressivo nei contenuti dalla classe prima di primaria alla classe terza di secondaria.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento

Nell'ambito del PNRR la nostra Scuola è risultata assegnataria di una serie di risorse finalizzate ad impieghi specifici:

- 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

Tale risorsa è finalizzata all'implementazione di un modello standard di sito web destinato alle



comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti. Il Ministero dell'istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. Il modello, che verrà progressivamente aggiornato, è costruito in base alle necessità degli utenti ed è messo a disposizione tramite il progetto Designers Italia. Il nostro Istituto dispone di un sito web che rispecchia i requisiti di accessibilità, ma necessità di essere reso fruibile dai dispositivi mobili e di essere adeguato alle linee guida Agid sull'accessibilità degli strumenti informatici.

- 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali "

Questa linea di finanziamento prevede l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi della scuola. Nel nostro Istituto una serie di servizi sono già residenti in cloud, ma si intende migrare, fra gli altri, anche le seguenti basi di dati: bilancio, pagamenti, formazione orario scolastico, gestione MAD, inventario e magazzino, personale, gestione presenze.

- Piano Scuola 4.0: Next Generation Classrooms

Questa linea di finanziamento prevede che la scuola realizzi ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Il nostro Istituto intende procedere al rinnovo dei laboratori di informatica e alla realizzazione di spazi modulari utilizzabili per diverse discipline. Si potrà, al contempo, valutare il rinnovo di alcune aule.

Globalmente, le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come sistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire una innovativa comunità di pratica. Il digitale diventa punto di partenza per rinnovare alla radice approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio. Come viene ben evidenziato nell'Allegato E del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "la nostra scuola primeggia a livello internazionale per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

la forte base culturale e teorica. Senza perdere questa eredità, occorre investire in (a) abilità digitali, (b) abilità comportamentali e (c) conoscenze applicative".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto assume come orizzonte di riferimento per l'individuazione delle progettualità da attivare le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea a seguito di un percorso lungo, iniziato nel 2006 e profondamente innovato nel 2018. Si tratta di competenze trasversali che, secondo il Consiglio Europeo, sono utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Queste skills si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti. La nostra Scuola le assume in quanto ritiene che il percorso di formazione all'interno del percorso scolastico non investa solo la sfera dell'apprendimento ma miri ad uno sviluppo complessivo dell'alunno.

Inoltre, in coerenza con gli obiettivi strategici della Scuola, la progettualità viene definita sulla base dei bisogni formativi degli alunni e in collaborazione con alcune specifiche realtà presenti sul territorio.

La progettualità verranno declinate anno per anno e coinvolgeranno tutte le aree; sulla base delle Scelte Strategiche effettuate per il triennio, particolare attenzione verrà dedicata all'area Sociale e civica e all'area Linguistica.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROVELLASCA	COEE831019
ROVELLO PORRO	COEE83102A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "G.B.GRASSI"-ROVELLASCA	COMM831018
A.ROSMINI - ROVELLO PORRO	COMM831029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Ordine Scuola: PRIMARIA – Traguardi attesi in uscita

Gli obiettivi generali del processo formativo della Scuola Primaria, da perseguirsi in stretta relazione con la famiglia, sono stati definiti con lo scopo di favorire nel bambino la costruzione e lo sviluppo del profilo di competenze al termine del primo ciclo di istruzione, previsto dalle Indicazioni Nazionali (2012-2017).

Al termine della Scuola Primaria, il bambino deve essere in grado di affrontare con una certa autonomia le situazioni di vita tipiche della propria età, integrando le esperienze educative vissute in famiglia con gli apprendimenti sviluppati a scuola. Comincia a manifestare una certa consapevolezza



delle proprie potenzialità e dei propri limiti e si rapporta con gli altri in un'ottica di rispetto reciproco, esprimendo le proprie opinioni personali e ascoltando quelle altrui. Si impegna per portare a compimento il proprio lavoro e rispetta le regole condivise; chiede aiuto quando si trova in difficoltà e ha cura e rispetto di sé, degli altri e delle funzioni pubbliche alle quali partecipa.

Il bambino ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere testi adeguati alla propria età e da permettergli di esprimere le proprie idee e raccontare le proprie esperienze; conosce inoltre gli elementi principali della lingua inglese, comprendendo o formulando brevi messaggi legati a contesti familiari. Si muove con sicurezza nel calcolo di base ed è in grado di affrontare e risolvere semplici problemi legati alla vita quotidiana e di spiegare il proprio ragionamento. Possiede competenze digitali ad un livello iniziale, dà espressione alla propria curiosità, osserva ambienti, fatti e fenomeni e si impegna in vari campi espressivi, motori ed artistici, cominciando ad individuare quelli che gli sono più congeniali.

La Scuola si propone di accompagnare il bambino nel raggiungimento di questi traguardi ponendosi i seguenti obiettivi generali:

1. Valorizzare l'esperienza del bambino, maturata in famiglia, nel rapporto con gli altri e con il mondo, apprezzare questo patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale e dedicare particolare attenzione alla sua considerazione, esplorazione e discussione comune.
2. Valorizzare la corporeità come dimensione della persona, in quanto il corpo fa parte dell'essere e dell'agire del bambino nel mondo.
3. Nel rispetto della coscienza morale e civile di ciascuno, mirare a far esplicitare ai bambini le idee e i valori presenti nell'esperienza.
4. Accompagnare i bambini ad ordinare ed interpretare il proprio patrimonio di esperienza culturale e comportamentale alla luce delle categorie critiche, semantiche e sintattiche presenti negli ambiti disciplinari di studio.
5. Arricchire la visione del mondo e della vita del bambino attraverso il confronto personale con il mondo circostante per un miglioramento di sé e un'introduzione adeguata in tutti i contesti di vita personale e comunitaria.
6. Valorizzare la diversità come ricchezza nel rispetto delle persone e delle culture per operare con sensibilità, creatività e partecipazione.
7. Stimolare l'impegno personale e la pratica della solidarietà nella realizzazione di fini ed ideali, dialogando e partecipando in modo costruttivo alla realizzazione di obiettivi comuni.
8. Promuovere l'educazione integrale della personalità del bambino attraverso l'autonomia personale, la responsabilità, la creatività, il gusto per il bello e il buono e il vero.



Ordine Scuola: SECONDARIA di 1^ GRADO – Traguardi attesi in uscita

Gli obiettivi generali del processo formativo della Scuola Secondaria, da perseguirsi in stretta relazione con la famiglia, sono stati definiti con lo scopo di favorire negli allievi lo sviluppo ed il raggiungimento del profilo di competenze previsto dalle Indicazioni Nazionali (2012-2017) al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente, al termine della Scuola Secondaria di primo grado, deve saper affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni, integrando le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità con gli apprendimenti sviluppati a scuola e allo studio personale. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di comprendere le analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.



Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

La Scuola si propone di accompagnare gli allievi nel raggiungimento di questi traguardi ponendosi i seguenti obiettivi generali:

1. Curare l'educazione integrale della persona: utilizzare le conoscenze e le abilità per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le dimensioni e per consentire loro di agire in maniera responsabile.
2. Aiutare lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della complessità dei fattori che costituiscono la realtà al fine di un inserimento critico e responsabile in essa.
3. Orientare: mettere l'alunno nella condizione di definire la propria identità e di costruire un progetto di vita, fondato su una verificata conoscenza di sé.
4. Garantire la presenza di adulti coerenti e significativi che, con la famiglia, accompagnino il preadolescente nella maturazione della propria identità.
5. Motivare: la scuola si impegna a radicare l'apprendimento sulle effettive capacità di ciascuno per rispondere al bisogno di significato, utilizzando modalità motivanti e ricche di senso.
6. Prevenire i disagi e recuperare gli svantaggi, leggendo i bisogni dei preadolescenti e proponendo esperienze educative per superare le situazioni problematiche, coinvolgendo le famiglie e il territorio.
7. Costruire una relazione educativa: superando la logica di solo "scambio" e di ruolo, la scuola si propone di realizzare una relazione educativa fondata sull'attenzione alla persona.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ROVELLASCA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROVELLASCA COEE831019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROVELLO PORRO COEE83102A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. "G.B.GRASSI"-ROVELLASCA
COMM831018**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.ROSMINI - ROVELLO PORRO COMM831029

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento di Educazione Civica.

Il percorso prevede 33 ore per ogni anno, dalla classe prima di Scuola Primaria alla classe terza di Scuola Secondaria.

La Scuola ha elaborato un curriculum che si articola in tre aree: 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio e del territorio; 3) Cittadinanza Digitale.

Le attività relative alle tre aree tematiche verranno trattate in modo trasversale nelle diverse discipline (come da tabelle allegate). La Scuola propone un percorso verticale che tende a promuovere, mediante attività significative e compiti di realtà, le competenze in materia di cittadinanza attiva volte a sviluppare comportamenti corretti e a responsabilizzare gradualmente gli alunni per prepararli ad affrontare in modo consapevole la realtà.

Allegati:

Curricolo_Ed.Civica.pdf



Approfondimento

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA:

29 ore settimanali classi I,II,III;

30 ore settimanali classi IV, V

Discipline	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Italiano	8	8	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia e geografia	3	3	3	4	4
Matematica	8	8	7	7	7
Scienze	1	1	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Religione/Alternativa IRC	2	2	2	2	2

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA ROVELLASCA

ORARIO CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE A.S. 2023/2024

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8.20 – 9.20					
9.20 – 10.15					
10.15 – 10.25	INTERVALLO				
10.25 – 11.20					
11.20 – 12.20					
12.20 – 13.50	PAUSA PRANZO				USCITA ORE 13.20
13.50 – 14.50					/
14.50 – 15.50					/



ORARIO CLASSI QUARTE E QUINTE A.S. 2023/2024

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8.20 – 9.20					
9.20 – 10.15					
10.15 – 10.25	INTERVALLO				
10.25 – 11.20					
11.20 – 12.20					
12.20 – 13.50	PAUSA PRANZO				
13.50 – 14.50					
14.50 – 15.50					USCITA ORE 15.50

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA ROVELLO PORRO

ORARIO CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE A.S. 2023/2024

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8.30 – 9.30					
9.30 – 10.25					
10.25 – 10.35	INTERVALLO				
10.35 – 11.30					
11.30 – 12.30					
12.30 – 14.00	PAUSA PRANZO				
14.00 – 15.00					USCITA ORE 15.00
15.00 – 16.00					/

ORARIO CLASSI QUARTE E QUINTE A.S. 2023/2024

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8.30 – 9.30					
9.30 – 10.25					
10.25 – 10.35	INTERVALLO				
10.35 – 11.30					
11.30 – 12.30					
12.30 – 14.00	PAUSA PRANZO				
14.00 – 15.00					
15.00 – 16.00					USCITA ORE 16.00

In entrambi i plessi, le classi quarte e quinte svolgono un'ora di lezione in più a seguito dell'inserimento del docente esperto di Educazione Motoria.

QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA: 30 ore settimanali



DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
Materie letterarie	10 ore
Italiano	6 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Scienze matematiche, fisiche, chimiche e naturali	6 ore
Matematica	4 ore
Scienze	2 ore
Tecnologia	2 ore
Lingue straniere	5 ore
1ª Lingua comunitaria – Inglese	3 ore
2ª Lingua comunitaria – Francese/Spagnolo	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Musica	2 ore
Educazione Fisica	2 ore
Religione Cattolica/Attività alternativa	1 ora
TOTALE	30 ore settimanali

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA ROVELLASCA E ROVELLO PORRO

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:00-9:00					
9:00-9:55					
9:55-10:05	primo intervallo				
10:05-11:00					
11:00-11:55					
11:55-12:05	secondo intervallo				
12:05-13:00					
13:00-14:00					



Curricolo di Istituto

I.C. ROVELLASCA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega curricolo verticale di educazione civica dell'Istituto.

Allegato:

Curricolo-Educazione-Civica-ICS-Rovellasca.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ROVELLASCA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La nostra scuola ha predisposto il Curricolo di scuola per lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza, con riferimento al Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di istruzione. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individuano gli obiettivi, le scelte didattiche più significativi, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. I docenti della Scuola Primaria, dopo avere condiviso con i colleghi della Scuola Secondaria di primo grado i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, hanno elaborato nella Commissione Curricolo il documento in



allegato, che tiene conto delle innovazioni introdotte dalla nuova valutazione nella Scuola Primaria (O.M. 172 2020). Tale curricolo, infatti, individua per ciascuna e per ciascun anno gli obiettivi di apprendimento e gli obiettivi in forma operativa. Per le discipline di italiano, matematica e inglese sono stati elaborati anche gli obiettivi minimi.

Allegato:

Curricolo completo SP.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della Scuola Primaria è stato progettato partendo dagli obiettivi di apprendimento e dai traguardi (declinati per ogni annualità), presenti nelle Indicazioni



Nazionali 2012. Per ogni anno sono stati individuati anche degli "obiettivi specifici in forma operativa" dove vengono esplicitati i processi cognitivi richiesti all'alunno.

Gli aspetti qualificanti del curricolo sono:

- la continuità in verticale per il raggiungimento degli obiettivi specifici delle discipline e dei traguardi, in relazione alle diverse annualità
- continuità in orizzontale: tra classi parallele
- iter formativo graduale, coerente, continuo e progressivo che tiene conto delle varie fasi del percorso di apprendimento
- sviluppo di competenze trasversali per permettere all'alunno di utilizzare le abilità acquisite in contesti differenti

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo di Rovellasca accoglie e fa proprio il Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di istruzione e le relative competenze chiave delle Raccomandazioni dell'Unione Europea. Le competenze chiave rappresentano la cornice e lo sfondo per tutti i saperi: vanno oltre le specificità delle singole discipline per delineare strumenti culturali, metodologici e relazionali che permettono di partecipare alla vita sociale e di incidere attivamente sulla realtà. La scuola ha il compito di promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e la loro originalità si traducano in competenze necessarie per lo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva. I docenti della Scuola Primaria hanno elaborato il Curricolo in allegato, esplicitando competenze specifiche, abilità e conoscenze per ogni competenza



chiave di cittadinanza.

Allegato:

Competenze chiave_primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ROVELLO PORRO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La nostra scuola ha predisposto il Curricolo di scuola per lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza, con riferimento al Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di istruzione. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individuano gli obiettivi, le scelte didattiche più significativi, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. I docenti della Scuola Primaria, dopo avere condiviso con i colleghi della Scuola Secondaria di primo grado i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, hanno elaborato nella Commissione Curricolo il documento in allegato, che tiene conto delle innovazioni introdotte dalla nuova valutazione nella Scuola Primaria (O.M. 172 2020). Tale curriculum, infatti, individua per ciascuna e per ciascun anno gli obiettivi di apprendimento e gli obiettivi in forma operativa. Per le discipline di italiano, matematica e inglese sono stati elaborati anche gli obiettivi minimi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della Scuola Primaria è stato progettato partendo dagli obiettivi di apprendimento e dai traguardi (declinati per ogni annualità), presenti nelle Indicazioni Nazionali 2012. Per ogni anno sono stati individuati anche degli "obiettivi specifici in forma operativa" dove vengono esplicitati i processi cognitivi richiesti all'alunno.

Gli aspetti qualificanti del curricolo sono:

- la continuità in verticale per il raggiungimento degli obiettivi specifici delle discipline e dei traguardi, in relazione alle diverse annualità
- continuità in orizzontale: tra classi parallele
- iter formativo graduale, coerente, continuo e progressivo che tiene conto delle varie fasi del percorso di apprendimento
- sviluppo di competenze trasversali per permettere all'alunno di utilizzare le abilità acquisite in contesti differenti



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo che definisce, per ogni competenza chiave di cittadinanza, le competenze specifiche, le abilità e le conoscenze, è consultabile nella precedente sezione, in quanto i docenti dei due plessi della Scuola Primaria, mediante costanti momenti di progettazione per classi parallele e nei Consigli di Interclasse, promuovono interventi formativi per lo sviluppo di strumenti culturali, metodologici e relazionali necessari allo sviluppo della persona nelle diverse dimensioni.

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. "G.B.GRASSI"- ROVELLASCA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado, in condivisione con i colleghi della Scuola Primaria e tenendo presente i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, hanno elaborato nei Dipartimenti di riferimento i Curricoli in allegato, esplicitando competenze specifiche, abilità e conoscenze per ogni disciplina.

Allegato:

Curricolo_secondaria.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Scuola Secondaria di primo grado, in continuità con le azioni intraprese alla Scuola Primaria e tenendo presente il Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di istruzione, promuove interventi formativi per fornire gli strumenti atti a favorire il pieno sviluppo della persona e l'esercizio attivo della cittadinanza. I docenti della Scuola Secondaria, pertanto, hanno elaborato il Curricolo in allegato esplicitando, per ogni competenza chiave di cittadinanza, le competenze specifiche, le abilità e le conoscenze.

Allegato:



Competenze chiave_secondaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: A.ROSMINI - ROVELLO PORRO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

All'interno dell'Istituto si organizzano momenti di confronto e progettazione tra i plessi, finalizzati a predisporre percorsi didattici omogenei e a garantire le stesse occasioni formative a tutti gli alunni della Scuola Secondaria. Pertanto il Curricolo della Scuola Secondaria di primo grado di Rovello Porro non si differenzia da quello pubblicato nella sezione precedente.

Allegato:

Curricolo_secondaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo che definisce, per ogni competenza chiave di cittadinanza, le competenze specifiche, le abilità e le conoscenze, è consultabile nella precedente sezione, in quanto i docenti dei due plessi della Scuola Secondaria, durante i momenti di progettazione nei Dipartimenti disciplinari e nei Consigli di Classe, definiscono interventi formativi adatti a fornire agli studenti gli strumenti culturali, metodologici e relazionali necessari a sviluppare il senso di consapevolezza, l'autonomia, la responsabilità e il pieno esercizio della cittadinanza.

Approfondimento

UNA SCUOLA SENZA CONFINI – La Scuola dell'Istituto Comprensivo di Rovellasca è una scuola 'aperta all'Europa' che potenzia, sotto varie forme, l'apprendimento e il potenziamento delle lingue comunitarie.

Oltre all'insegnamento curricolare si prevedono anche progetti appositi in lingua inglese e spagnolo/francese, quali:

- interventi di docenti madrelingua per consolidare la comunicazione linguistica;
- corsi pomeridiani di potenziamento e recupero;
- attività di animazione teatrale;
- visione di film in lingua;



- stage all'estero e scambi culturali;
- laboratori previsti dal progetto accoglienza e continuità dell'Istituto.

UNA SCUOLA PER LE ECCELLENZE – La Scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi; in tal senso promuove l'innalzamento dei risultati scolastici ed educa ad una sana competitività.

La valorizzazione delle eccellenze promuove la cultura del merito, motiva allo studio e all'impegno, stimola l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, favorisce la maturazione e la crescita personale attraverso il confronto e l'influenza positiva della competizione.

L'Istituto Comprensivo attiva, in orario curricolare ed extra-curricolare, percorsi formativi di approfondimento della Lingua Inglese e aderisce a progetti specifici volti alla valorizzazione delle eccellenze (Premio Federchimica, Concorsi di poesie, Concorsi di scrittura, Concorsi su tematiche ambientali, Progetto Federmeccanica, Giochi matematici...).

La valorizzazione delle eccellenze verrà perseguita anche tramite l'adesione a progetti in ambito scientifico in collaborazione con Università (Insubria...).

Allo stesso scopo si progetterà, per le classi terze della Scuola Secondaria, anche un corso di lingua latina tenuto da un docente di Lettere dell'Istituto.

Attraverso queste attività gli alunni vivono esperienze stimolanti e significative, in cui mettono alla prova e prendono coscienza delle proprie capacità, si confrontano per sviluppare le abilità e le conoscenze necessarie al fine di porsi obiettivi sempre più alti e perseguibili.

La condivisione delle attività e la comunicazione dei traguardi raggiunti diventa occasione di scambio, incoraggia e aumenta la motivazione dei compagni nell'ottica di un impegno attivo per la costruzione del sapere e per un apprendimento significativo.

UNA SCUOLA PER LA FORMAZIONE DEL CITTADINO – La prospettiva del Lifelong Learning o Apprendimento Permanente è ormai centrale nelle politiche di istruzione e formazione: la capacità di apprendere lungo il corso di tutta la vita e il riconoscimento del continuo arricchimento di saperi, conoscenze e competenze, consentono alle persone di far fronte alle trasformazioni strutturali in atto e di garantire, nello stesso tempo, l'esercizio dei diritti di cittadinanza e partecipazione



consapevole ai processi di inclusione sociale, culturale e professionale.

L'Istituto Comprensivo, nell'ottica del Lifelong Learning, che apre i sistemi di istruzione al mondo esterno in relazione ai principi di qualità, equità, efficienza, richiamati nella Comunicazione della Commissione Europea (2007), fornisce spazi e risorse per perseguire la Formazione Continua in linea con i mutamenti della società e, pertanto, attiva corsi di Informatica per gli adulti, considerato il riconoscimento del ruolo rappresentato dalla scuola nel territorio.

L'apprendimento come "diritto" per tutti richiede, infatti, politiche capaci di innovare i sistemi scolastici e formativi e di garantire opportunità di fruizione e qualità delle offerte, in particolare nell'ambito linguistico, digitale e imprenditoriale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ROVELLASCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: A scuola di futuro: scuola primaria

INTRODUZIONE

Nell'ambito delle discipline ricomprese nell'acronimo STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica), l'Istituto ha ritenuto prioritario potenziare le competenze digitali degli alunni.

Queste sono diventate sempre più cruciali nella società moderna e, di conseguenza, giocano un ruolo fondamentale anche nell'ambito dell'istruzione, compresa la scuola del primo ciclo. Ecco alcune delle ragioni per cui le competenze digitali sono importanti in questo contesto:

1. **Preparazione per il Futuro:** viviamo in un'era digitale in continua evoluzione. L'insegnamento delle competenze digitali fin dai primi anni di scuola prepara gli studenti ad affrontare il mondo sempre più orientato alla tecnologia che incontreranno nel loro futuro personale e professionale.
2. **Abilità Lavorative:** le competenze digitali sono richieste in molte occupazioni e settori professionali. L'insegnamento di queste competenze ai bambini fin dall'età scolare può contribuire a prepararli per un mercato del lavoro competitivo e in costante cambiamento.
3. **Apprendimento Attivo e Coinvolgente:** l'uso delle tecnologie digitali può rendere l'apprendimento più attivo, coinvolgente e personalizzato. I dispositivi digitali, le risorse online e le piattaforme interattive possono offrire modalità di apprendimento varie ed efficaci.



4. Sviluppo delle Competenze del 21° Secolo: le competenze digitali sono parte integrante delle cosiddette "competenze del 21° secolo", che includono la creatività, la collaborazione, la pensiero critico e la risoluzione dei problemi. L'integrazione delle tecnologie digitali può favorire lo sviluppo di queste competenze.

5. Accesso alle Risorse Educative: internet offre un accesso senza precedenti a risorse educative. Utilizzare la rete per la ricerca, l'approfondimento e la condivisione di informazioni può arricchire notevolmente l'esperienza di apprendimento degli studenti.

6. Inclusione e Diversità: le tecnologie digitali possono essere utilizzate per supportare la diversità degli stili di apprendimento. Gli strumenti digitali possono essere adattati per soddisfare le esigenze individuali degli studenti, favorendo così un ambiente educativo più inclusivo.

7. Sensibilizzazione alla Sicurezza Online: insegnare competenze digitali include anche educare gli studenti sulla sicurezza online, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli nel mondo digitale. Sempre più spesso, infatti, ci troviamo ad affrontare situazioni in cui gli alunni hanno utilizzato in modo consapevole la rete, arrecando danni agli altri o esponendosi a potenziali rischi. E' importante, invece, acquisire abitudini protettive e preventive per un uso sano e produttivo del digitale.

8. Collaborazione e Comunicazione: l'utilizzo di piattaforme digitali può facilitare la collaborazione tra gli studenti e migliorare le abilità di comunicazione, preparandoli per interagire in modo efficace nella società contemporanea.

Con il "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" si è provveduto a rinnovare la dotazione tecnologica dei due plessi di scuola primaria. Alla scuola primaria don Milani verrà allestito un nuovo laboratorio di informatica, mentre per la scuola primaria di Rovellasca, dove un laboratorio è già presente, è previsto l'acquisto di un carrello con portatili ricaricabili e un tappeto interattivo per svolgere attività didattiche in modo ludico e attivo.

Con la linea di investimento del PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali", nell'anno scolastico '24 -'25 verrà proposto in tutte le classi seconde, terze e quarte un percorso di 10 ore gestite da un esperto esterno che toccherà alcune delle tematiche individuate nell'ambito del DigiComp 2.2. (vedi sotto)

Tale proposta vuole fornire anche ai docenti occasioni pratiche per acquisire dimestichezza



con i nuovi ambienti allestiti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: A scuola di futuro: scuola secondaria**

Anche per la scuola secondaria, per gli alunni delle classi prime e seconde, verranno attivati percorsi di formazione in ambito digitale in orario curricolare. Tali percorsi riprenderanno, in maniera più approfondita rispetto a quanto proposto alla scuola primaria, le competenze individuate nel DigiComp 2.2.

Il DigiComp 2.2 è l'ultima versione del Digital Competence Framework for Citizens (Quadro delle competenze digitali per i cittadini), in cui la Commissione Europea individua le competenze digitali che i cittadini devono possedere per poter godere di una buona qualità della vita, partecipare alla società democratica ed essere competitivi nel mondo del lavoro. Le competenze digitali sono una delle otto competenze base dell'apprendimento permanente.

Il framework è composto da 21 competenze digitali specifiche articolate in 5 aree di competenza e declinabili in 8 livelli di padronanza. Le aree di competenza cercano di abbracciare ogni aspetto della cultura digitale e sono:

1. Informazione e alfabetizzazione dei dati
2. Comunicazione e collaborazione
3. Creazione di contenuti digitali
4. Sicurezza



5. Problema solving

I percorsi previsti per la scuola secondaria svilupperanno alcune delle competenze di tutte le aree che qui elenchiamo:

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

2. Comunicazione e collaborazione

2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie

2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali

2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

2.5 Netiquette

2.6 Gestire l'identità digitale

3. Creazione di contenuti digitali

3.1 Sviluppare contenuti digitali

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

3.3 Copyright e licenze

3.4 Programmazione

4. Sicurezza

4.1 Proteggere i dispositivi



4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

4.3 Proteggere la salute e il benessere

4.4 Proteggere l'ambiente

5. Risolvere problemi

5.1. Risolvere problemi tecnici

5.2. Individuare bisogni e risposte tecnologiche

5.3. Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

5.4. Individuare i divari di competenze digitali

Per gli alunni delle classi terze, invece, verranno attivati percorsi opzionali di orientamento alle discipline STEM. Intendiamo, in tal modo, far conoscere i più innovativi percorsi di istruzione che più facilmente conducono a carriere professionali professionali richieste dal mercato. Le attività verranno proposte saranno di tipo laboratoriale ed attivo in modo da coinvolgere gli alunni nella conoscenza dei percorsi tecnici e tecnologici proposti dalle scuole del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. ROVELLASCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Attività di orientamento formativo** **classe prima: conosco me stesso**

L'Istituto dedica ormai da alcuni anni particolare attenzione alle attività di orientamento che hanno lo scopo di sostenere lo sviluppo delle competenze necessarie per definire autonomamente obiettivi personali e professionali.

Una scelta non consapevole, infatti, comporta conseguenze che possono influire negativamente sul progetto di vita dell'alunno generando insoddisfazione e disinteresse, difficoltà nel mantenere l'impegno per il completamento del percorso di studi, perdita di tempo e risorse, stress e pressione psicologica.

Il percorso di orientamento si struttura organicamente nel triennio della scuola secondaria di primo grado, anche se prende avvio con attività mirate già durante l'ultimo anno di scuola primaria: momenti di autoriflessione, incontri con la psicologa scolastica, incontri con i docenti e gli alunni di scuola secondaria attivano un percorso di esplorazione delle caratteristiche personali che culmina con la compilazione di un questionario come punto di partenza per la redazione di un bilancio di vita che permetta una ragionata elaborazione di scelte. Tale scheda verrà poi rivista durante la scuola secondaria per monitorare i propri cambiamenti in un'ottica metacognitiva.

Nella classe prima di scuola secondaria, particolare attenzione viene dedicata alla fase di ingresso nella scuola. Le attività di "accoglienza" prevedono una prima presentazione dell'alunno (che è chiamato ad individuare le proprie caratteristiche), la conoscenza della



scuola secondaria con le sue regole, un primo approccio alle diverse discipline e ai rispettivi nuclei tematici. Il passaggio al nuovo segmento scolastico viene, dunque, accompagnato da una serie di attività che stimolano la riflessione sul sé e sulle proprie modalità di posizionarsi nella realtà, nelle relazioni con gli altri e nelle situazioni di cambiamento.

Su specifiche discipline (educazione artistica ed educazione fisica) vengono proposte attività opzionali extracurricolari. Nel plesso di Rovello Porro prende avvio, dalla prima media, l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un'iniziativa educativa volta a coinvolgere gli studenti in un processo di apprendimento pratico sulla democrazia, la cittadinanza attiva e il funzionamento delle istituzioni locali. Le finalità educative del Consiglio Comunale dei Ragazzi includono:

Educazione civica: Fornire ai ragazzi un'opportunità concreta di comprendere il funzionamento delle istituzioni democratiche a livello locale.

Sviluppo delle competenze democratiche: insegnare ai giovani come partecipare attivamente al processo decisionale, esprimere le proprie opinioni in modo costruttivo e rispettare le opinioni degli altri. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un laboratorio pratico in cui i ragazzi possono acquisire competenze di leadership, negoziazione e ascolto attivo.

Sensibilizzazione alle questioni locali: aiutare i giovani a comprendere le questioni e le sfide che la loro comunità locale affronta. Attraverso la partecipazione attiva alle discussioni e alle decisioni del consiglio, i ragazzi possono sviluppare una maggiore consapevolezza delle esigenze della loro comunità.

Promozione della responsabilità sociale: incentivare un senso di responsabilità nei confronti della comunità locale. I partecipanti imparano che le loro azioni e decisioni possono avere un impatto sulla vita della comunità, incoraggiandoli a essere cittadini responsabili e attivi.

Inclusione e diversità: favorire l'inclusione di tutti i ragazzi, indipendentemente da razza, genere, classe sociale o abilità. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi offre un'opportunità per promuovere la diversità e la rappresentatività, incoraggiando i ragazzi a comprendere e rispettare le differenze.

In sintesi, il Consiglio Comunale dei Ragazzi mira a formare cittadini consapevoli,



responsabili e attivi, offrendo loro un'esperienza diretta e partecipativa nel processo democratico locale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Attività di orientamento formativo classe seconda: esploro le proposte del territorio**

I docenti di lettere attraverso un'unità dedicata consentono agli alunni di riflettere sui loro mutamenti psico-fisici anche a partire dalla lettura, dall'analisi e dal commento di testi autobiografici, diari, lettere e biografie; utilizzano sezioni antologiche dedicate ed altri materiali selezionati. Si focalizza l'attenzione su qualità, interessi e materie preferite con relativi risultati.



A genitori ed alunni vengono presentate le scuole superiori e i loro indirizzi, attraverso un ciclo di incontri con esperti esterni per consentire una panoramica dei percorsi formativi possibili e degli sbocchi professionali presenti sul territorio. Viene proposto altresì un Salone dell'Orientamento con la presenza delle scuole superiori del territorio. In orario curricolare vengono proposte esperienze laboratoriali di tipo scientifico in collaborazione con esperti dell'Università Insubria.

Le attività extra-curricolari si ampliano con la proposta di corsi di inglese e latino.

Prosegue l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi nel plesso di Rovello Porro.

Le diverse discipline concorrono alla realizzazione di percorsi di cittadinanza e cittadinanza digitale

I Genitori compilano un questionario conoscitivo in riferimento alla strutturazione del proprio figlio e iniziano a proporre una eventuale scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: la scelta**

I docenti di lettere a inizio anno svolgono una unità didattica dedicata che, attraverso



schede predisposte, questionari, fascicoli, sollecitazioni visive e filmiche inducono alla riflessione sulle proprie attitudini e aspettative; tali proposte si raccordano coerentemente con il percorso sull'affettività e sessualità che viene proposto in tutte le classi da parte di personale qualificato. Il progetto – 6 ore di attività in tutte le classi e incontri con i genitori- mira a fornire agli studenti della terza media una comprensione completa e consapevole dell'affettività e della sessualità, promuovendo il rispetto reciproco, la consapevolezza di sé e degli altri, nonché la responsabilità nelle relazioni interpersonali.

L'attività progettuale si incanala, poi, verso una scelta ragionata, consapevole e coerente della scuola superiore, una conoscenza della realtà in cui collocarsi anche attraverso la presentazione dei percorsi formativi illustrati da referenti orientatori, open virtual day e open day, navigazione in siti dedicati.

La scuola svolge una capillare attività di informazione rispetto alle attività di orientamento proposte dagli istituti superiori; è stata realizzata anche una repository per l'archiviazione e la condivisione di materiale informativo. Viene, inoltre, incentivata la partecipazione a mini-stage e attività laboratoriali presso gli istituti superiori.

In ciascuna classe è previsto inoltre uno specifico progetto realizzato da una orientatrice che interviene per sei ore in orario curricolare ed offre anche uno spazio di consulenza personale.

Particolare cura viene impiegata nell'accompagnamento alla scelta degli alunni più fragili:

- per gli alunni con background migratorio (quindi non solamente stranieri neo-arrivati, ma tutti coloro i quali presentano minori competenze linguistiche) è prevista la presenza di mediatori che possono supportare la scelta della scuola superiore attraverso colloqui individuali
- gli alunni con disabilità vengono accompagnati alla scelta anche attraverso la visita alle scuole e attraverso colloqui individuali scuola-famiglia con i docenti di sostegno
- gli alunni che presentano fragilità di tipo socio-economico vengono accompagnati nell'arco del triennio da un supporto scolastico ed educativo extra-curricolare. Tale spazio offre occasioni di mentoring individuale e confronto con le famiglie in costante raccordo con i docenti curricolari

E' presente, nell'istituto, anche uno sportello di ascolto gestito da uno psicologo: nell'arco del triennio alunni e genitori possono rivolgersi al professionista per richiedere un



colloquio di confronto.

Prosegue, inoltre, anche in terza la proposta di attività extra-curricolari:

- laboratorio di latino
- certificazione linguistica inglese
- laboratori di tipo artistico-espressivo
- attività sportive co-curricolari

La scuola ha aderito alla proposta dell'Ufficio Scolastico che ha redatto un modello di Consiglio Orientativo utile all'analisi dei dati provinciali. Il consiglio di classe nel mese di dicembre redige il Documento del Consiglio orientativo. Tale documento viene condiviso con le famiglie attraverso colloqui individuali.

Genitori ed alunni possono nuovamente partecipare al Salone dell'Orientamento organizzato dalla scuola.

Prosegue l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi nel plesso di Rovello Porro.

A fine anno, anche la realizzazione di un percorso interdisciplinare da presentare all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo rappresenta una opportunità per esplorare ed approfondire interessi personali. Rientra in quest'ottica, anche la stesura della Certificazione delle Competenze che viene operata collegialmente dai docenti del consiglio di classe.

A partire dall'a.s. 2024-25, grazie alle risorse rese disponibili nell'ambito del PNRR, verranno attivati specifici moduli di orientamento alle discipline STEM con la collaborazione di istituti professionali e tecnici del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA SCIENTIFICA e TECNOLOGICA - Collaborazione con l'Università dell'Insubria di Como

Attività laboratoriali ed esperimenti guidati da docenti e ricercatori dell'Università Eventuale visita a locali e laboratori dell'Università. L'esperienza ha una durata di poche ore, in mattinata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento
- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

Comprendere i principi alla base di alcuni fenomeni di elettricità e magnetismo (se riferito a classi terze) o di chimica (se riferito a classi seconde).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti dell'Università

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



● AREA SOCIALE E CIVICA - Educazione alla cittadinanza e alla legalità

Introdurre al tema della cittadinanza e della legalità in collaborazione con le Forze dell'Ordine per conoscere anche il loro ruolo e le loro funzioni. Conoscere e sensibilizzare al tema del bullismo e del cyberbullismo e dei comportamenti da attuare per far fronte al fenomeno. Riflettere sull'uso del tempo libero, smartphone, pc e i nuovi media per prevenire e contrastare le forme di dipendenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare il senso di legalità attraverso lo studio di alcuni articoli della Costituzione con particolare riferimento all'apparato giudiziario dello Stato. Conoscere le Istituzioni presenti sul territorio a cui far riferimento. Riflettere sui diritti e doveri della nostra democrazia. Educare alla memoria storica attraverso la partecipazione a momenti commemorativi. Partecipare attivamente con proposte all'organo rappresentativo dell'Amministrazione Comunale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------



● AREA SOCIALE E CIVICA -Educazione alle emozioni a all'affettività

Percorso che coinvolge le classi quinte della Scuola Primaria e le classi terze della Scuola Secondaria per individuare le proprie emozioni, favorire una corretta relazione con gli altri nel riconoscimento della propria corporeità e nell'ottica di uno sviluppo completo della persona. Sono previsti una serie di interventi dell'esperto per guidare bambini, ragazzi, genitori e docenti nell'età del cambiamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

Esprimere le proprie emozioni e il proprio sentire attraverso l'uso di linguaggi diversi.Cogliere la differenziazione delle emozioni e dei comportamenti che ne conseguono: ciò che piace e non piace, ciò che fa star bene e a proprio agio e ciò che mette a disagio. Acquisire consapevolezza e capacità di autoregolazione delle proprie emozioni. Maturare progressivamente le abilità emotive e sociali. Conoscere se stessi cogliendo le proprie caratteristiche fisiche. Maturare consapevolezza in merito alla proprio processo di crescita e ai personali cambiamenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● AREA SOCIALE E CIVICA - Scuola posto sicuro

Intervento degli operatori nelle classi e/o presso la sede della Protezione Civile e dei Vigili del



Fuoco secondo la tematica scelta; Percorsi interdisciplinari in collaborazione con la Protezione Civile e/o dei Vigili del Fuoco realizzati in relazione all'età degli alunni; Conversazioni collettive riguardanti le buone pratiche a scuola; Lettura di simboli e segnali legati alla sicurezza; Lettura di piante/percorsi di evacuazione; Simulazioni per sensibilizzare gli alunni verso atteggiamenti concreti di prevenzione dei rischi in ambiente scolastico ed extrascolastico. Interventi nelle classi secondo le seguenti tematiche: Classi Prime: 1 incontro teorico in classe con la Protezione Civile e una Prova Evacuazione (Tematica: segnaletica e procedure di emergenza) Classi Seconde: 1-2 incontri teorici in classe con la Protezione Civile (Tematica: il Terremoto) Classi Terze: 1 incontro teorico in classe con la Protezione Civile e una possibile visita presso la sede operativa dei Vigili del Fuoco (Tematica: Incendi-Fulmini). Classi Quarte: 1 incontro teorico in classe con la Protezione Civile e una visita guidata presso la loro sede operative (Tematica: Alluvioni-Rischio idrogeologico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare una nuova sensibilità nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente; Acquisire conoscenze relative al pericolo; Riconoscere situazioni di pericolo nella scuola e negli ambienti di vita quotidiana; Conoscere i principali operatori del soccorso e loro compiti; Conoscere semplici modalità per comunicare situazioni di pericolo in una reale necessità; Riconoscere la segnaletica di sicurezza; Conoscere le modalità di evacuazione in caso di emergenza; Attivare comportamenti adeguati in risposta ad un'emergenza che siano di salvaguardia, di auto-protezione e solidarietà sociale; Attivare comportamenti di prevenzione in previsione di possibili rischi e di difesa dell'ambiente scolastico ed extrascolastico; Sviluppare la Tematica dell'Educazione Civica fondendo i concetti della Sicurezza e della conoscenza del Territorio e dei propri Beni Culturali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Protezione civile, Vigili del Fuoco, esperti dei Beni C.



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● AREA SOCIALE E CIVICA - Orientamento

Scuola primaria: costruzione di un profilo identitario del bambino e delle sue caratteristiche
Completare a fine ciclo scheda orientativa e selezione di qualche lavoro significativo prodotto nell'arco dei cinque anni. Scuola secondaria: Primo anno: passaggio scuola primaria e secondaria(varie attività di accoglienza, adattamento al nuovo ambiente e ai nuovi stimoli)
Secondo anno: unità dedicata (docenti di lettere) focalizzata sulla conoscenza del sè, interessi ,attitudini, cambiamenti in atto Test da sottoporre ai genitori delle classi seconde. Attività informative per alunni e genitori sulle scuole, gli indirizzi e le modalità per scegliere la prosecuzione degli studi Terzo anno: confronto all'inizio dell'anno con i genitori (settembre/ottobre) Percorso da ottobre a dicembre di un'ora settimanale circa, con compilazione test, riflessioni, produzioni, eventuali elaborati a tema(docenti di lettere) Proposte di specifiche attività da parte dei docenti delle diverse discipline Fruizione di classroom apposita Salone dell'Orientamento Possibilità di laboratori presso le scuole superiori o presso i nostri plessi da parte di specifici Istituti superiori Creazione sportello dedicato Percorso di supporto con orientatrice classi terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scuola primaria: osservare e "fotografare" il bambino nella sua evoluzione e alla fine del quinquennio Scuola secondaria: Osservare i bambini e i ragazzi nella fase di passaggio al ciclo successivo nelle sue peculiarità e nella sua capacità di adattamento Riflettere per mettere a



fuoco interessi, motivazione, attitudini e competenze Assumere un ruolo strategico nella lotta alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo Conoscere la realtà lavorativa e scolastica territoriale per maturare decisioni considerando le proprie inclinazioni e valutando le differenti opportunità Rafforzare il processo progressivo di conoscenza del sè

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti di Lettere ed Esperti esterni

● AREA SOCIALE E CIVICA - Accoglienza e continuità

Percorso che è indirizzato ad alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria (classi quarte e quinte) e prime e seconde della Scuola Secondaria per graduare il passaggio tra i diversi ordini, approcciarsi al nuovo ambiente, riconoscere figure di riferimento, favorire nuovi apprendimenti con esperienze laboratoriali e ludiche. Coinvolgimento dei genitori negli open day e negli incontri di presentazione del PTOF. Organizzazione di riunioni di passaggio e programmazione delle attività di raccordo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento
- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi



Risultati attesi

Valorizzare l'alunno attraverso un percorso di conoscenza del sé: limiti e risorse personali. Sviluppare le competenze personali e sociali per affrontare un momento di cambiamento. Favorire la promozione delle autonomie personali. Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse, degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali. Proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola. Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione. Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute. Formare le nuove classi in modo eterogeneo al loro interno e omogeneo tra loro. Presentare ai genitori dei nuovi iscritti il P.T.O.F. e il Regolamento d'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Psicologia scolastica, ASCI, Serv.sociali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

● AREA ESPRESSIONE CULTURALE - Laboratori di espressività artistico-creativa-musicale

La Scuola promuove varie attività di laboratorio, incontri e uscite sul territorio che sviluppino abilità di espressione, osservazione, sperimentazione, creazione di manufatti, utilizzo di



materiali e tecniche diverse, fruizione, produzione o esecuzione musicale da condividere anche in diversi momenti di festa durante l'anno scolastico. Vengono attivati laboratori artistici in alcune classi di Scuola Primaria e nelle Scuole secondarie in orario extra-curricolare. Lezioni pratiche condotte da un esperto con l'uso degli strumenti, della voce e del corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Stimolare la creatività e la manualità - Accostarsi alle opere d'arte - Condividere esperienze di solidarietà - Sperimentare canti corali - Utilizzare strumenti musicali - Sviluppare competenze relazionali e comunicative attraverso l'espressività recettiva e produttiva della musica
Competenze attese: - Consapevolezza ed espressione culturale - Competenza sociale e civica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Magna



● AREA ESPRESSIONE CULTURALE - Sport a scuola

Il progetto promuove l'alfabetizzazione motoria di tutti gli studenti delle classi dell'Istituto comprensivo insieme ai docenti curricolari e con gli esperti del Miur e delle diverse associazioni del territorio. Inoltre, il progetto prevede verso la fine dell'anno scolastico una giornata dedicata ai giochi sportivi. L'Istituto ha aderito alla proposta del Ministero dell'Istruzione "Scuola attiva Kids" e "Scuola Attiva Junior". La prima azione prevede l'intervento di un esperto nelle discipline motorie in alcune classi di Scuola Primaria; la seconda azione consente alle Scuole di ampliare la propria attività motoria attraverso attività pomeridiane che verranno attivate per la Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Favorire la consapevolezza del valore del proprio corpo e della propria motricità intesi come espressione della propria personalità e del proprio essere. - Promuovere e valorizzare l'attività motoria, non solo come attività fisica e ludica, ma anche come opportunità concreta di agire uno stile di vita attivo e di diffondere una vera e propria cultura del movimento. - Vivere situazioni che favoriscono il benessere psicofisico, la fiducia in sé e l'autostima. - Educare alla salute, all'inclusione sociale, alla relazione, alla cooperazione attraverso l'impegno, l'entusiasmo, la scoperta. - Incrementare le competenze motorie offrendo situazioni significative per sperimentarle - Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, anche quelle funzionali alla sicurezza nei diversi ambienti - Valorizzare l'attività sportiva, intesa come 'orientamento sportivo' - Sperimentare ed acquisire un sano concetto di 'competitività' - Soddisfare le esigenze di gioco in un clima collaborativo

Competenze attese: - Consapevolezza ed espressione culturale - Spirito d'iniziativa e senso di imprenditorialità - Competenza sociale e civica.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e docente curricolare

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Utilizzo palazzetto dello sport di Rovellasca

● AREA LINGUISTICA - Promozione della lettura

Partecipazione alle attività e/o incontri proposte dalle biblioteche comunali o presso quelle scolastiche; organizzazioni di gruppi di lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La promozione della lettura nel corso del ciclo di studi triennale; proporre la lettura come piacere personale e non dovere di studio ponendo attenzione alla singolarità di ogni studente; leggere come momento di evasione e di divertimento, ma anche come occasione per riflettere, confrontarsi, imparare, crescere e maturare una propria personalità.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Docenti curricolari e Incontro con l'autore

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● AREA LINGUISTICA - Potenziamento lingua inglese

La Scuola approfondisce la lingua e la cultura inglese alla Scuola Primaria e Secondaria attraverso attività di listening, speaking e reading con docenti madrelingua. Per gli alunni della Scuola Secondaria è previsto un corso pomeridiano di potenziamento; gli alunni di classe terza possono poi sostenere l'esame di certificazione Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Potenziare il livello di listening, speaking, reading, writing - Ampliare le potenzialità espressivo-comunicative - Migliorare le conoscenze di lessico, cultura e civiltà

Competenze attese: - Comunicazione nelle lingue straniere - Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● AREA LINGUISTICA - Teatro di lingua francese

Spettacolo con attività di laboratorio in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi : - Migliorare la comprensione orale e scritta - Potenziare la produzione orale
- Ampliare il lessico, le conoscenze di civiltà Competenze attese: - Comunicazione nella lingua straniera (francese/spagnolo) - Imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● AREA LINGUISTICA - Avviamento alla lingua latina

Durante i corsi vengono proposte attività di vario tipo: lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni con l'ausilio della LIM, svolgimento esercizi lessicali, morfologici e grammaticali di vario tipo, correzione compiti, esercitazioni in pair work o in cooperative learning, traduzione di brevi versioni, domande orali di ripasso dei contenuti proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La finalità dei corsi è quella di avvicinare i ragazzi all'apprendimento della lingua latina attraverso attività graduate e di facilitare il successivo studio del latino da parte di quegli alunni che, dopo la terza media, proseguiranno gli studi in un percorso di tipo liceale. Corso di livello 1) Il corso intende far raggiungere i seguenti obiettivi: capire il senso dell'imparare il latino oggi; analizzare alcune parole latine ancora presenti nel lessico odierno; imparare l'alfabeto latino e la pronuncia; conoscere i casi latini; conoscere la prima declinazione; conoscere alcuni dei principali complementi; conoscere il verbo Sum al presente, futuro e imperfetto; acquisire il lessico di base; conoscere alcuni temi di civiltà latina (per esempio: modi di dire latini, la famiglia romana, il passaggio dal latino alle lingue romanze). Corso di livello 2) Il corso intende far raggiungere i seguenti obiettivi: consolidare e ripassare quanto appreso nel corso di primo livello; conoscere la prima e la seconda declinazione; conoscere gli aggettivi della prima classe; affrontare l'indicativo, l'imperfetto e il futuro delle quattro coniugazioni; conoscere alcuni dei principali complementi; saper tradurre semplici frasi e brevi versioni con l'ausilio del dizionario; conoscere alcuni temi di civiltà latina.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● AREA SENSO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' - Eventi fine anno

SP: saluto classi quinte, canti, esibizioni, semplici coreografie, organizzazione feste di fine anno.
SS: esibizioni musicali, tornei sportivi, premiazione concorsi/attività a cui gli alunni hanno partecipato, organizzazione feste di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

Migliorare il rispetto delle regole della convivenza civile anche al di fuori del contesto strettamente scolastico. Potenziare la motivazione degli alunni. Sviluppare l'autostima e la sicurezza personali. Incrementare la collaborazione nel gruppo classe. Consentire agli alunni di padroneggiare nuovi mezzi di espressione. - Potenziare la motivazione degli alunni - Incrementare autostima personale e capacità di collaborazione all'interno del gruppo - Consentire agli alunni di padroneggiare nuovi mezzi di espressione Competenze attese: - Spirito di iniziativa e di imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale - Competenza digitale



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Magna

● AREA SOCIALE E CIVICA - Servizio di Psicologia Scolastica

Grazie all'intervento di ASCI (Azienda Sociale Comuni Insieme) viene resa disponibile la presenza di uno psicologo scolastico che opera a vari livelli. Nella Scuola Primaria agisce in supporto di famiglie e docenti, presta opera di consulenza nella formazione delle classi; ove richiesto e concordato con le famiglie svolge attività di osservazione del gruppo classe. Nella Scuola Secondaria, oltre a fornire i servizi già indicati per la Scuola Primaria, lo psicologo effettua uno sportello di ascolto per gli alunni che possono accedervi da soli o in piccolo gruppo, previo consenso dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Garantire un contesto relazionale-emotivo di benessere per tutti gli attori della vita scolastica - Favorire le attività di accoglienza e continuità nel passaggio tra gli ordini di



scuola - Supportare le situazioni di maggiore fragilità in ambito emotivo-affettivo-relazionale Le competenze attese sono le seguenti: - Imparare ad imparare - Competenze Sociali e Civiche

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AREA ESPRESSIONE CULTURALE - Nuoto per tutti

Gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Rovellasca svolgeranno in orario curricolare un corso di nuoto di 10 lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Rispetto delle regole della convivenza civile - Miglioramento delle abilità motorie individuali - Potenziamento della stima di sé, della sicurezza, della padronanza del proprio corpo - Stimolare la motivazione al nuoto, facendo superare la paura dell'acqua nei soggetti più insicuri

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docente interno e istruttore di nuoto

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● AREA SOCIALE E CIVICA - La rete delle relazioni: io clicco positivo

Il progetto prevede interventi nelle classi quinte per aiutare i ragazzi ad accrescere la loro consapevolezza sulle possibilità, sui limiti e sui rischi connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie e per promuovere la gestione delle relazioni nel mondo reale e virtuale. Si potranno svolgere attività di: brainstorming, riflessioni guidate, spiegazioni frontali con l'utilizzo della LIM, visione di diapositive e filmati, dibattiti guidati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

- Sensibilizzare sui rischi dell'uso della rete internet - Riflettere sui fenomeni del bullismo/cyberbullismo - Fornire nozioni di consapevolezza digitale - Riflettere sulle potenzialità e i rischi dei social - Indicare buone prassi di netiquette in rete - Conoscere modalità per la gestione delle relazioni reali e/o virtuali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● AREA SCIENTIFICA e TECNOLOGICA - Scacchi: lo sport per la mente

Classi quarte Scuola Primaria. Ogni lezione verrà articolata in vari momenti: esposizione teorica sulla scacchiera ed esercizi a livello orale; revisione di quanto appreso durante l'incontro precedente, ripasso di alcuni concetti e/o termini specifici; partite tra allievi sotto la supervisione dell'istruttore per verificare la correttezza delle mosse e del comportamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi



Risultati attesi

- Affrontare e risolvere situazioni problematiche - Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento - Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi - Sviluppare lo spirito di iniziativa - Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● AREA SCIENTIFICA e TECNOLOGICA - Scuola sostenibile

Realizzazioni di cartelloni sulle tematiche affrontate. Analisi della raccolta differenziata effettuata nelle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare allo sviluppo e all'utilizzo sostenibile delle risorse (acqua, suolo...), educare ad un atteggiamento di tutela dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



● AREA SOCIALE E CIVICA - Laboratorio espressivo musicale

Classi prime e seconde scuola Primaria di Rovellasca. Lavoro di gruppo, a coppie e individuale nell'aula di musica che prevede l'ascolto di sé e dell'altro: esercizi di concentrazione, visualizzazioni guidate, sperimentazione di canali di comunicazione diversi, riflessioni e condivisioni verbali; ripetizione e produzione di moduli ritmici utilizzando gli strumenti sonori preferiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Ampliare la capacità di attenzione, concentrazione, autocontrollo e comunicazione. - Favorire la consapevolezza di sé, degli altri e del proprio potenziale. - Maturare un atteggiamento di ascolto e di interesse verso gli altri. - Creare maggior forza e armonia di gruppo: riconoscere e mettere al servizio del gruppo la propria unicità come contributo alla costruzione di un progetto comune; nei momenti di difficoltà e/o conflitto, sostituire il 'trovare soluzioni' al 'cercare il colpevole'.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno



● AREA SOCIALE E CIVICA - Laboratorio di terapie espressive individuali.

Scuola Primaria. Attività laboratoriali in cui l'elemento sonoro diventa il mediatore nella relazione e nella costruzione di competenze emotive, relazionali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Per i fruitori: entrare in contatto ed in relazione con il proprio mondo interiore ed emotivo. Esplorare e modulare le proprie emozioni nella relazione con sé e con l'altro, attraverso l'elemento sonoro. Obiettivi del progetto: attivare, attraverso il coinvolgimento di un terapeuta esperto nell'approccio con la condizione autistica, modalità di riconoscimento, allenamento, gestione e costruzione di competenze relazionali e sociali finalizzate all'incremento del benessere della persona con autismo nei suoi contesti di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● AREA SOCIALE E CIVICA - Sana e corretta alimentazione

S P R :Consumo di frutta e/o verdura (frutta fresca, secca, succo o mousse) in un giorno dedicato



per tutto l'intero anno scolastico SP RP: Intervento di alcuni esperti della ditta Elior ristorazione che hanno proposto attività laboratoriali della durata di 1 o 2 ore sulle seguenti tematiche: Laboratorio del gusto. La piramide alimentare e la dieta mediterranea. Lettura dell'etichetta. Gioco dell'ecosostenibilità. Percorso sul cioccolato. Il mondo in un piatto. Il giro d'Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rovellasca: Incentivare il consumo di frutta e verdura tra gli alunni. Trasmettere alcune nozioni basilari di educazione alimentare e di educazione alla salute. Sviluppare una capacità di scelta consapevole al di fuori delle mode. Rovello Porro: Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi. Conoscere l'origine dei differenti cibi. Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto Conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo (carboidrati, proteine, vitamine, legumi, grassi, zuccheri semplici e complessi), la piramide alimentare. Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare. Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● AREA SOCIALE E CIVICA - Non uno di meno

Il progetto prevede attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri, organizzazione di laboratori linguistici, presenza di un 'alunno-tutor' che faccia da 'anello di congiunzione' tra alunno NAI e il resto della classe, accoglienza di tirocinanti e volontari di associazioni del territorio come supporto all'attività in classe e ai compiti/studio a casa, progettazione di piani



personalizzati/individualizzati per interventi educativi, traduzione di informative nelle lingue dei neoarrivati, progetti di integrazione in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, scambi culturali con alunni provenienti da sistemi scolastici formativi non italiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promuovere l'alfabetizzazione degli alunni con cittadinanza non italiana al fine della comunicazione e dell'inserimento nel nuovo ambiente. Conoscere la morfologia e la sintassi della lingua italiana essenziale al fine di costruire frasi e testi semplici. Utilizzare in modo sempre più sicuro la lingua italiana per lo studio delle varie discipline. Consolidare i saperi e le conoscenze nelle diverse discipline scolastiche. Favorire l'integrazione superando gli svantaggi e i disagi personali e familiari. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. Favorire il benessere psicofisico degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

● AREA SOCIALE E CIVICA - Istruzione domiciliare.

Attività presso il domicilio dell'alunno, con docenti individuati Attività in videoconferenza per garantire un contatto continuo e collaborativo con il proprio gruppo classe Favorire una continuità scolastica e relazionale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire il diritto all'apprendimento in un contesto il più possibile sereno Facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● AREA SOCIALE E CIVICA - Scuola aperta

Attività pomeridiane di supporto e aiuto compiti con momenti di condivisione in piccolo gruppo, assistiti da educatori o da esperti esterni volontari, due/tre volte alla settimana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre il rischio di dispersione scolastica Supportare in orario pomeridiano nello svolgimento dei compiti gli alunni con BES e svantaggio socio economico e culturale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● AREA ESPRESSIONE CULTURALE - Danze medievali/popolari

Esercizi ritmico-motori; danze con materiali e oggetti sonori; danze in diverse strutture; danze gioco; danze popolari multietniche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Educare al movimento in relazione alla musica sviluppando il senso ritmico - Incoraggiare



l'autonomia nell'esecuzione di semplici coreografie - Educare alle diverse modalità di espressione corporea (in relazione ai paesi di provenienza delle danze) - Promuovere stili cooperativi, facilitati dalla caratteristica corale delle danze popolari - Esercitare le abilità espressive - Guidare l'allievo nella gestione del proprio spazio in relazione a quello dei compagni - Rafforzare l'autostima - Facilitare l'inserimento di alunni stranieri, favorendo la conoscenza delle diversità culturali, stimolando inoltre la curiosità - Favorire nel gruppo l'inserimento di bambini che presentano forme di disagio attraverso l'uso di linguaggi non verbali - Sviluppo della conoscenza di sé e della propria corporeità - Miglioramento della socializzazione e delle relazioni interpersonali, della coordinazione e dell'orientamento spazio-temporale - Ampliamento delle proprie competenze storico-geografiche e delle proprie competenze musicali - Sviluppo delle competenze comunicative attraverso il linguaggio della danza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AREA ESPRESSIONE CULTURALE - Giù la maschera...signori!

Classi seconde scuola Primaria di Rovellasca. Attività centrate sul metodo Stanislavskij 'essere e non recitare': percorso legato alle emozioni, al corpo, all'attenzione e alla concentrazione, dando un ruolo primario alla voce e all'importanza di riuscire a far esprimere al meglio i bambini in qualsiasi contesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

- Conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali - Sviluppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e l'espressività corporea - Stimolare l'immaginazione, ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del bambino - Favorire l'attenzione e la concentrazione
- Saper utilizzare il linguaggio mimico, gestuale, motorio e musicale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● AREA ESPRESSIONE CULTURALE - Natale è...insieme

Realizzazione del presepe, dell'albero di Natale e di addobbi natalizi nei plessi di Scuola Primaria, mercatino natalizio con la collaborazione delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Riconoscere i segni del Natale - Comprendere il valore delle tradizioni e del patrimonio culturale e religioso e promuovere un clima di socializzazione e di lavoro collaborativo fra i gruppi classe, anche in riferimento al territorio

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------



Risorse professionali

Interno

● AREA LINGUISTICA - Lettori si cresce

Lettura ed animazione di brani tratti da libri, relativamente ad un argomento prestabilito e calibrato all'età degli alunni (Scuola Primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo dei libri e della biblioteca, per creare un rapporto duraturo di fiducia tra lettore e bibliotecario. - Avvicinare i bambini alla lettura alternando fasi di ascolto ad altre interattive. - Favorire il rapporto tra la voce narrante e il bambino, proponendo la lettura ad alta voce di un testo che stimoli l'ascolto e spinga i fruitori a porsi domande. - Stimolare la fantasia e la creatività dei bambini attraverso la lettura di libri che raccontano. - Presentare alla classe le figure di uomini e donne che, con i loro gesti coraggiosi, hanno cambiato il mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Referenti biblioteca.

● AREA LINGUISTICA - Attenzione ai disturbi specifici



dell'apprendimento: monitorare, prevenire e informare

Attuazione progetto INDIPOTENS, monitoraggio nelle classi prime e seconde finalizzate a strutturare percorsi in itinere di potenziamento efficaci a rispondere ai bisogni dei bambini in difficoltà negli apprendimenti. Si propone la figura aggiuntiva per rendere efficace il potenziamento nelle classi. Verrà utilizzato materiale specifico-strutturato presente nel Vademecum fornito dall'Ufficio scolastico di Como e Varese. Gli alunni delle classi terze verranno monitorati negli apprendimenti di matematica mediante prove dell'associazione Vela. Interventi esperto AID (Scuola Primaria e Secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere il monitoraggio nelle classi prime e seconde delle difficoltà legate alla letto-scrittura - Monitorare le classi terze in ambito matematico - Sensibilizzare gli alunni sui disturbi specifici degli apprendimenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● AREA LINGUISTICA - Alfabetizzazione alunni NAI / Lingua per lo studio

Percorso di alfabetizzazione per gli alunni neo-arrivati in Italia e supporto all'apprendimento della lingua italiana L2 per lo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza e della pratica della lingua italiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AREA SENSO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' - Racconti di fine anno

Mostra temporanea di opere scelte, tra gli elaborati artistici prodotti dagli studenti della S.S., nell'anno scolastico 2023/2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

Offrire un momento di riflessione e confronto sul percorso di Arte svolto durante l'anno.
Favorire l'inserimento dell'arte nei percorsi scolastici tramite un approccio multidisciplinare.
Educare bambini e ragazzi all'arte moderna e contemporanea per stimolare il loro senso critico ed estetico rispetto al mondo che li circonda.

Destinatari

Gruppi classe



● AREA SOCIALE CIVICA Un naso rosso per sorridere

Attività da definire

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

Sensibilizzare alle forme di altruismo Favorire l'empatia, la fiducia e la collaborazione Imparare a gestire le proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● AREA SOCIALE CIVICA Ci sono anch'io

Attività della classe con affiancamento continuativo in aula (in un rapporto 1:1) per rispettare i suoi tempi di apprendimento e attenzione. Ove necessario attività individualizzate e personalizzate(attività manuali, motorie ed espressive).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

Favorire l'accrescimento delle sue capacità attentive, della tolleranza alla frustrazione, della modulazione emotiva e delle sue capacità relazionali e sociali. Potenziare l'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AREA SOCIALE CIVICA A tutta frutta!!

Consumo di frutta e/o verdura (frutta fresca, secca, succo o mousse) in un giorno dedicato per tutto l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

- Condividere un progetto educativo comune; - Conoscere i principi fondamentali di una sana e corretta alimentazione; - Conoscere la tipologia degli alimenti e il loro valore ,nutrizionale: vitamina, proteine, carboidrati, grassi...; - Sensibilizzare gli alunni al consumo di frutta e verdura; - Trasmettere nozioni basilari di educazione alimentare e di educazione alla salute; - Sviluppare una capacità di scelta consapevole al di fuori delle mode

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● AREA LINGUISTICA RI-TROVARSI: sapere e saper essere!

Attività di arricchimento formativo attraverso: percorsi di ri-orientamento, tutoraggio, accompagnamento, potenziamento di abilità e competenze personali, per avviare la costruzione di un percorso possibile e praticabile; percorsi specifici di recupero e rinforzo degli apprendimenti disciplinari in orario non curricolare; percorsi generali di educazione socio-affettiva e alle relazioni, di educazione ai linguaggi dell'arte e della musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

Sostenere l'adempimento del diritto-dovere all'istruzione mediante strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico; riconoscere la specificità dei bisogni educativi ed agire nella cornice culturale di un modello scolastico integrativo e interculturale valorizzando le capacità e/o diversità; stimolare motivazioni forti per un apprendimento significativo e gratificante; colmare gli svantaggi, recuperare carenze cognitive, di abilità linguistico – espressive, matematiche e di metodo di studio soprattutto nei soggetti cosiddetti "a rischio" che accusano disagio e difficoltà di apprendimento; sviluppare attività laboratoriali che utilizzino le tecnologie, la musica, l'arte, la



motricità, come modalità espressive e comunicative, per favorire gli apprendimenti, l'integrazione e lo star bene a scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne - esterne

● AREA LINGUISTICA Supporto alunni con criticità gravi e rischio devianza

- Quattro ore settimanali di potenziamento di Lettere dedicate alla 3A - Pacchetto di 20 ore di matematica - Pacchetto di 20 ore di Inglese - Alcune ore del docente di sostegno per lavoro cooperativo in piccolo gruppo e individuale - Supporto nel percorso di orientamento e frequenza laboratori nelle scuole professionali superiori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

Migliorare la comprensione orale e scritta Migliorare la produzione orale e scritta Ampliare le conoscenze di lessico Recuperare le carenze nelle discipline di studio e in Italiano, Matematica e lingue straniere Accompagnare l'alunno ad una scelta più consapevole della scuola superiore



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AREA LINGUISTICA INCONTRO CON L'AUTORE

Incontri con alcuni autori italiani contemporanei presso le librerie e/o le biblioteche del territorio, o anche presso l'istituto scolastico, a seconda delle disponibilità degli autori e dell'offerta del territorio. Presentazione degli scrittori ai ragazzi, letture di alcuni brani mirati/poesie in preparazione all'incontro, interventi dei ragazzi, relazioni orali/scritte dell'attività e/o produzione di manufatti. Ripresa di quanto appreso nelle lezioni curriculari di Lettere (es. spunti di lettura, tecniche di scrittura...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

Stimolare il piacere della lettura. Acquisire tecniche di scrittura. Avvicinare gli alunni agli autori/poeti contemporanei. Favorire il rispetto delle regole della convivenza civile anche al di fuori del contesto scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● AREA LINGUISTICA Giornalino Scolastico

Alcune attività potrebbero essere svolte in orario mattutino, come ad esempio: interviste ad esperti esterni, raccolta di materiale fotografico in occasione di uscite sul territorio o attività didattiche, scrittura di articoli di giornali. Altre attività potrebbero essere svolte invece in orario pomeridiano, come ad esempio: revisione dei testi scritti dalle varie classi, pubblicazione del materiale sul sito, realizzazione di podcast.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche Far acquisire agli alunni gli elementi basilari della comunicazione e della scrittura giornalistica Avvicinarli ai principali mezzi di informazione e alle loro caratteristiche di comunicazione Sperimentare l'organizzazione redazionale come divisione e condivisione di compiti nel rispetto dei ruoli assunti Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione (es: interviste orali ad esperti esterni) Gestione di un semplice sito internet Eventuale realizzazione di brevi podcast

Risorse professionali

Interne - esterne

● AREA ESPRESSIVA CULTURALE Oggi sono un archeologo

Per le classi terze: attraverso attività pratiche e teoriche, gli alunni potranno simulare



concretamente lo scavo archeologico secondo il metodo stratigrafico e lavorare con i reperti di carattere preistorico, sperimentando con mano il lavoro dell'archeologo. 1 lezione teorica da 1 ora per classe 2 lezioni pratiche da 2 ore per classe Per le classi quarte: attraverso attività teoriche e pratiche, gli alunni potranno sperimentare tecniche di scrittura antica e approfondire la conoscenza dell'architettura del passato. 1 lezione teorica da 1 ora per classe 2 lezioni pratiche da 2 ore per classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

Conoscere il lavoro dell'archeologo attraverso laboratori sperimentali. Approfondire diverse tematiche storico-archeologiche e artistiche dei popoli antichi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● AREA ESPRESSIVA CULTURALE Centro Sportivo Scolastico

Attività motoria di tipo multi-sportivo, finalizzata comunque allo sviluppo delle capacità coordinative e/o condizionali. Verranno proposti dei "moduli" (di 2/3 lezioni) incentrati su di una disciplina specifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

Consolidamento delle capacità motorie di base; miglioramento delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza e pratica delle tecniche specifiche delle attività sportive proposte. Occupazione del tempo libero in attività sane e ricreative, in pieno autocontrollo, con la collaborazione e la solidarietà verso gli altri, nello spirito di promuovere il concetto di "sport per tutti".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AREA ESPRESSIVA CULTURALE Noi e lo spazio vuoto

L'attività prevede in totale 13 incontri con un incontro alla settimana con l'obiettivo di sviluppare: □ l'interazione, l'integrazione, la cooperazione e la crescita individuale; □ la conoscenza del corpo (segmentazione, spostare il focus al di fuori dell'asse corporeo, dare importanza alla mobilità fine); □ la consapevolezza del proprio essere nel momento presente (tecniche mindfulness) □ la conoscenza degli elementi della Motion (spazio, tempo, dimensione, forma); □ il ritmo; □ le relazioni (attore con se stesso, attore con gli oggetti, attore con altri attori, attore con il pubblico); □ l'improvvisazione e la composizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Sviluppo delle capacità espressive e delle consapevolezze personali che coinvolge le discipline di italiano, musica o storia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● AREA ESPRESSIVA CULTURALE Voci amiche

A seconda della disponibilità dei relatori si ipotizza quanto segue: n. 1 lezione (per classe) on line a cura dell'Abate del Monastero di Santa Giustina (Padova), rivolta alle classi quinte; n. 1 lezione (per classe) on line a cura di una docente esperta di Ebraismo, rivolta alle classi quarte e/o quinte; n. 1 lezione (per classe) in presenza a cura di un esperto di Islam, rivolta alle classi quinte. Eventuali altri interventi, a cura di esperti esterni, che si riterranno utili e di cui si darà comunicazione. Tutte le lezioni si svolgeranno durante le ore curricolari della docente di Religione Cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

Attraverso l'intervento e la testimonianza diretta di esperti esterni si intende proporre agli studenti l'approfondimento di alcune tematiche sviluppate durante le lezioni di Religione Cattolica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● AREA ESPRESSIVA CULTURALE LA PAROLA FA EGUALI – ALLA SCUOLA DI DON LORENZO MILANI

3 incontri di 1 h per ogni classe coinvolta (quarte e quinte) a cura degli esperti esterni; testimonianza di Agostino Burberi, Presidente della Fondazione Don Lorenzo Milani ed ex allievo del priore di Barbiana. L'incontro è rivolto a tutti gli alunni; in vista dell'incontro/testimonianza letture di testi su don Milani e produzione di elaborati (tutte le classi, con il coinvolgimento dei docenti di italiano e di arte).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

Nel centenario della nascita di don Lorenzo Milani, cui è intitolato il plesso della Scuola Primaria di Rovello Porro, si intende proporre un laboratorio teatrale (classi quarte e quinte) e la testimonianza di un ex allievo del priore di Barbiana per consentire agli alunni di tutte le classi di conoscerne e apprezzarne la figura. Il laboratorio, mediante un'attenzione speciale all'inclusività attraverso il linguaggio, aiuterà gli studenti a scoprire il valore, il potere e la responsabilità che le parole comportano. Si approfondiranno strumenti espressivi, di conoscenza di sé, di ascolto attivo. In preparazione alla testimonianza del sig. Agostino Burberi saranno proposte a tutti gli alunni letture di testi su don Milani e produzione di elaborati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● AREA ESPRESSIVA CULTURALE LE TECNICHE ARTISTICHE

Il progetto proposto ha come scopo principale quello di indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza ed una personale crescita. Ed ha le seguenti finalità: realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e inclusività: lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale, dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività. Sviluppare la capacità di osservazione: lo sviluppo di questa capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale, e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche. Gli alunni si renderanno consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e potranno imparare l'armonia delle forme e dei colori. Verranno realizzati degli elaborati artistici personali. Il progetto sarà modulato in 2 h settimanali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose. Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



● AREA ESPRESSIVA CULTURALE GiocaTavolo

Il docente proporrà alcuni giochi da tavolo moderni, diversi per tipologie e meccaniche di utilizzo. In via del tutto sperimentale, si prevedono 3-4 incontri pomeridiani (di 1h 30') per gruppi di max 12 alunni da classi parallele. Sulla base del numero di adesioni, nonché dei risultati intermedi e finali dell'iniziativa, ci si riserva di variare i suddetti numeri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- favorire lo sviluppo integrale della persona anche negli aspetti relazionali e socio-affettivi

Risultati attesi

Rafforzare l'atteggiamento positivo nei confronti della logica e della deduzione. Agire in modo autonomo, formulando ipotesi proprie utili alla risoluzione dei vari problemi. Imparare a comunicare, collaborare, partecipare. Divertirsi. Individuare collegamenti e relazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi dello sviluppo e dell'utilizzo sostenibile delle risorse, della tutela dell'ambiente, della riduzione degli impatti ambientali.

Sviluppare comportamenti coerenti con la tutela e la salvaguardia del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si prevedono:

- attività sul tema della raccolta e del riciclo dei rifiuti;
- promozione dell'utilizzo delle borracce per eliminare l'uso delle bottigliette di plastica a scuola;



- laboratori per scoprire quali sono le caratteristiche della plastica, la sua riciclabilità e le azioni da mettere in pratica nel quotidiano per contrastarne l'inquinamento;
- percorsi di educazione ambientale riferiti alle biodiversità e agli ecosistemi;
- attività sul tema del risparmio idrico e della tutela delle acque, anche in collaborazione con il Parco Lura;
- attività disciplinari e/o produzione di manufatti per conoscere le caratteristiche dei diversi materiali e il riciclo dei rifiuti;
- eventuali uscite sul territorio;
- promozione di mezzi ecologici per raggiungere la scuola (Piedibus).

Le attività verranno realizzate attraverso produzioni scritte/cartelloni/elaborati, problematizzazioni, formulazione di ipotesi, ricerca di soluzioni, individuazione di aspetti positivi e negativi in relazione a un contesto/tema/problema, discussioni, giochi di ruolo e di simulazione, attività artistico-espressive, realizzazione di interviste, questionari, tabulazione dati.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Strutturale

● INSIEME PER UNA SANA E CORRETTA ALIMENTAZIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere comportamenti alimentari corretti e salutari.

Sensibilizzare gli alunni sul tema dello spreco alimentare e della sicurezza alimentare.

Comprendere l'importanza di ridurre lo spreco per contrastare la crisi energetica e combattere la fame.

Esplorare il territorio che ci circonda e conoscere le tradizioni alimentari che lo caratterizzano.

Educare a un buon rapporto con il cibo come processo di insegnamento/apprendimento formale e informale in grado di facilitare l'incontro con il territorio proprio e di altre culture, anche al fine di conoscerne la storia e le tradizioni.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si prevede:

- presentazione della piramide alimentare per comprendere l'importanza di mangiare cibi sani e nella giusta quantità al fine di avere l'energia necessaria allo svolgimento delle azioni vitali;
- promozione di merende sane;
- attività per conoscere la tipologia degli alimenti, le relative funzioni nutrizionali e la composizione nutritiva dei cibi preferiti;
- narrazione di storie a tema;
- semina di colture in vaso;
- giochi sensoriali;



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione dei prodotti agro-alimentari locali, rispettando la stagionalità degli stessi;
- trasformazione di alimenti (es. pigiatura dell'uva);
- pesatura degli scarti a mensa;
- lettura delle etichette dei prodotti.

Le attività verranno realizzate attraverso produzioni scritte/cartelloni/elaborati, problematizzazioni, formulazione di ipotesi, ricerca di soluzioni, individuazione di aspetti positivi e negativi in relazione a un contesto/tema/problema, discussioni, giochi di ruolo e di simulazione, attività artistico-espressive, realizzazione di interviste, questionari, tabulazione dati, attività a carattere laboratoriale e pratico, incontri con esperti dell'alimentazione e della nutrizione, visite guidate presso fattorie didattiche/aziende del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Strutturale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Miglioramento della
connettività di rete
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In coerenza con le linee programmatiche contenute nel PNSD e nell'ottica di potenziare la connettività, l'Istituto Comprensivo si propone di introdurre nella scuola la fibra ottica, o comunque di favorire una connessione in banda larga o ultra-larga, allo scopo di fornire maggiore velocità e affidabilità nella connessione e nella trasmissione dei dati, sia a favore della didattica sia dei processi amministrativi gestiti dagli uffici di segreteria.

In questo modo si potrà facilitare l'accesso ai contenuti digitali da parte di docenti e studenti, con l'utilizzo delle numerose risorse didattiche presenti nel web e delle piattaforme specifiche, estendendo così il concetto di scuola dal luogo fisico a quello di spazio di apprendimento anche virtuale.

Inoltre, un utilizzo ragionato e consapevole della rete può essere utile per veicolare e facilitare l'inclusione, agendo positivamente sull'aspetto motivazionale e migliorando le performance degli studenti in ambienti di apprendimento diversi da quelli offerti dalla didattica tradizionale.

Titolo attività: Amministrazione
digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

La digitalizzazione amministrativa della Scuola si propone di diminuire i processi che utilizzano il supporto cartaceo e potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.

La digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della Scuola costituisce un elemento strategico per il funzionamento della Scuola Digitale: il miglioramento, in termini di risparmio di tempo e di risorse, della gestione burocratica dei processi ha un impatto positivo su tutta la comunità scolastica.

Tramite gli strumenti offerti dalla digitalizzazione, si possono ottenere così i vantaggi tipici di ogni processo di informatizzazione e cioè una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ed una maggiore trasparenza e semplificazione dei procedimenti.

Ci si propone di creare, inoltre, un raccordo sempre più produttivo tra digitalizzazione amministrativa e didattica, ampliando le potenzialità del Registro elettronico sia a favore dei docenti che delle famiglie.

Titolo attività: AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO INNOVATIVI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'Istituto Comprensivo negli ultimi anni si è dotato di nuove strumentazioni digitali, adeguate rispetto alle esigenze di docenti e studenti. E' sempre più necessario porre l'attenzione alla costituzione di realtà in cui possono trovare un punto di incontro i docenti, gli studenti, il contenuto digitale e le risorse multimediali mediante pratiche didattiche innovative che



Ambito 1. Strumenti

Attività

mettano al centro gli studenti e possano promuovere l'apprendimento cooperativo.

La scuola intende creare nei plessi degli spazi caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità. La progettualità della nostra scuola, in coerenza con il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), intende infatti concorrere a realizzare ambienti funzionali alla fruizione collettiva, inclusivi ed efficaci per tutti, e che, anche mediante arredi specifici, permettano la rimodulazione degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività nasce dalla considerazione che la società moderna richiede sempre più competenze trasversali, che permettano al cittadino di risolvere problemi, concretizzare le idee, acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni.

L'Istituto Comprensivo intende potenziare nella Scuola Primaria i percorsi didattici relativi al Coding: l'attività di programmazione, realizzata in un contesto di gioco (attraverso l'utilizzo di robot "DOC"), consente in modo semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale.

Le proposte didattiche si realizzeranno con attività unplugged di introduzione alla comprensione di un algoritmo e con esperienze



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

disponibili in piattaforme dedicate (Programma il Futuro).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE TEAM
PER L'INNOVAZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo ritiene importante che l'alfabetizzazione digitale non sia solo interpretata come base delle conoscenze informatiche ma anche delle competenze orientate all'innovazione della pratica didattica.

Nell'a.s. 2022-2023 è stato costituito un Team per l'Innovazione Digitale che si propone di diffondere l'uso della tecnologia come pratica comune, finalizzata ad arricchire gli obiettivi formativi della didattica quotidiana inclusi nel PTOF.

I docenti del Team hanno intrapreso un percorso formativo a cura delle équipe territoriali di EFT Lombardia nell'ambito del Progetto "Innovamenti" che consentirà la conoscenza di tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e di metodologie didattiche innovative. Tali conoscenze potranno essere condivise e diffuse all'interno dell'Istituto al fine di promuovere un approccio didattico più motivante, capace di incuriosire e coinvolgere attivamente i docenti e gli alunni.

La formazione prevede attività di: gamification, inquiry, storytelling, tinkering, hackthon, robotica, making & coding, intelligenza artificiale, metaverso (realtà aumentata e virtuale). I moduli formativi concorreranno a promuovere nelle classi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scenari didattici accattivanti, sperimentati direttamente "sul campo" con e dagli alunni.

In collaborazione con il Team si sta valutando, inoltre, la creazione di un canale social (Youtube, Facebook, Instagram) per promuovere e condividere con le famiglie attività e progetti realizzati all'interno della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "G.B.GRASSI"-ROVELLASCA - COMM831018

A.ROSMINI - ROVELLO PORRO - COMM831029

Criteri di valutazione comuni

Nell'Istituto Comprensivo di Rovellasca la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, come previsto dal D. Lgs. 62/2017, art.1.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (la valutazione di queste ultime trova espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica).

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di Primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Il Collegio dei Docenti ritiene che la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri sia più funzionale ad un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire.

Gli indicatori per la valutazione docimologica e per l'elaborazione del giudizio riportato nel documento di valutazione sono riportati nell'allegato.

Allegato:



Criteri di valutazione comuni e indicatori secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Analogamente a quanto disposto per la scuola primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (D.Lgs. 62/2017, art.2) concorre alla formulazione del giudizio globale riportato nel documento di valutazione e viene espressa per tutto il Primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di Primo Grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. Gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento sono: Partecipazione, Impegno, Relazione con i compagni e con gli adulti, Rispetto delle regole, Assunzione di responsabilità.

Gli indicatori per la valutazione del comportamento sono riportati nell'allegato.

Allegato:

Criteri valutazione comportamento_secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. (D. Lgs. 62/2017, art.6).

La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), se, nonostante le opportunità di recupero e le iniziative di supporto che gli sono state offerte, sono contemporaneamente verificati i seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti: diffuse insufficienze, gravi e non gravi, nelle conoscenze e abilità disciplinari, tali da pregiudicare la possibilità di frequentare con serenità e con profitto la classe successiva; supporto ed aiuto allo studente nell'accettare l'eventualità di non essere ammesso alla classe successiva per interpretare la non ammissione come opportunità di miglioramento e non come fallimento personale, come risulta dalla documentazione dei colloqui con l'alunno e con la famiglia; profilo dell'alunno che dimostra di rielaborare i contenuti proposti solo in modo limitato e approssimativo e per cui risulta evidente una mancata progressione in ordine a conoscenze e abilità, pur in presenza di attività di recupero e rinforzo.

Allegato:

Criteri ammissione_non ammissione classe successiva_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;



b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, se, nonostante le opportunità di recupero e le iniziative di supporto che gli sono state offerte, sono contemporaneamente verificati i seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

- diffuse insufficienze, gravi e non gravi, nelle conoscenze e abilità disciplinari, tali da pregiudicare la possibilità di affrontare e superare l'Esame e di frequentare con profitto una Scuola Secondaria di II grado.

- supporto ed aiuto allo studente nell'accettare l'eventualità di non essere ammesso all'Esame di Stato per interpretare la non ammissione come opportunità di miglioramento e non come fallimento personale, come risulta dalla documentazione dei colloqui con l'alunno e con la famiglia.

- profilo dell'alunno che dimostra di rielaborare i contenuti proposti solo in modo limitato e approssimativo e in cui risulta evidente una mancata progressione in ordine a conoscenze e abilità, pur in presenza di attività di recupero e rinforzo.

Allegato:

Criteri ammissione_non ammissione_Esame di Stato.pdf

Validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, nella Scuola Secondaria di Primo Grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto della valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe." (D. Lgs. 62/2017, art.5)

In merito all'obbligo di frequenza il Collegio Docenti prevede delle deroghe al minimo del 75% delle presenze, purché tutte le assenze vengano adeguatamente documentate e sia garantito un impegno compensativo a domicilio che consenta una valutazione appropriata.

Per le deroghe si terrà conto dei seguenti criteri: gravi motivi di salute dello studente, terapie e/o cure programmate, gravi motivi di salute di un genitore, che possono prevedere anche un



temporaneo trasferimento fuori regione, temporaneo trasferimento fuori regione per motivi di lavoro di un genitore, problemi familiari con intervento dei servizi sociali e/o della tutela minori, partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. Per il periodo emergenziale connesso all'epidemia da Covid-19 altro criterio di deroga è la quarantena fiduciaria o con sorveglianza attiva dell'alunno debitamente documentate.

Strategie per il miglioramento

L'Istituto Comprensivo di Rovellasca, nel corso dell'anno scolastico, si impegna a mettere in atto le seguenti strategie finalizzate al recupero e al miglioramento degli apprendimenti:

- Lezioni tenute in modalità "classi aperte", "classi parallele"
- Corsi di recupero pomeridiano
- Recupero in itinere guidato dall'insegnante
- Recupero in itinere "peer to peer"
- Lavoro in piccolo gruppo
- Apprendimento in modalità "cooperative learning"
- Attività pratiche e di laboratorio finalizzate a stimolare l'attenzione e la curiosità dello studente

Certificazione delle competenze

L'organizzazione del Curricolo è stata pensata per la maturazione delle competenze previste nel Profilo dello studente al termine del Primo ciclo di Istruzione, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, oggetto di certificazione.

Diventa fondamentale progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze che mettano in evidenza il modo in cui ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni) per affrontare efficacemente le situazioni.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari dell'Istituto Comprensivo di Rovellasca hanno individuato evidenze e compiti significativi per ogni disciplina, così come inserito nella sezione del Curricolo di Istituto.

Tale processo permette, alla fine del percorso di apprendimento, di effettuare una verifica attraverso un compito complesso e autentico, simile o analogo al reale, significativo per chi lo compie.

Compiti autentici, in un ambiente di apprendimento autentico, favoriscono la costruzione della conoscenza e non la sua riproduzione, la costruzione di conoscenze dipendenti dal contesto e dal contenuto e la costruzione cooperativa della conoscenza, attraverso la negoziazione sociale.



Per identificare e chiarire le aspettative specifiche relative a una data prestazione e per indicare come si sono raggiunti gli obiettivi prestabiliti, vengono usate rubriche di valutazione desunte dai livelli di padronanza delle competenze, definiti per ogni disciplina nella sezione del Curricolo. La certificazione delle competenze avviene al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo grado utilizzando i modelli ministeriali. La certificazione delle competenze al termine del Primo ciclo è completata dalla restituzione dei livelli relativi alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. (D. Lgs. 62/2017, art.9).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ROVELLASCA - COEE831019

ROVELLO PORRO - COEE83102A

Criteri di valutazione comuni

Nel corso dell'anno scolastico 2020-21 la valutazione nella scuola primaria ha subito un'importante e radicale riforma. L'ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 ha previsto, infatti, che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni di scuola primaria per tutte le discipline compresa educazione civica sia espressa attraverso un giudizio descrittivo in sostituzione del voto numerico; tale giudizio viene riportato nel Documento di Valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento, in analogia a quanto avviene nella Certificazione delle Competenze.

I livelli sono così declinati:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



Le descrizioni che accompagnano ciascun livello si riferiscono a quattro dimensioni dell'apprendimento:

- AUTONOMIA
- CONTINUITÀ
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)
- RISORSE MOBILITATE

Altra grande novità consiste nel fatto che la valutazione non dovrà essere riferita alla singola disciplina nel suo complesso, bensì agli obiettivi di apprendimento che la disciplina stessa persegue. Tali obiettivi descrivono le "manifestazioni dell'apprendimento" in modo specifico ed esplicito così da poter essere osservabili.

I documenti di riferimento principali per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento sono le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curricolo di Istituto - e la programmazione annuale della singola classe.

Il nostro istituto ha colto la riforma normativa come occasione per riflettere non solo sul proprio impianto valutativo, ma anche sulle modalità progettuali, rinnovando inoltre il curricolo e precisando obiettivi didattici condivisi fra classi parallele.

Una Commissione, partendo da quanto proposto dalle Indicazioni Nazionali e dalle programmazioni disciplinari, ha individuato un repertorio di obiettivi per il primo e secondo quadrimestre; tale repertorio è stato condiviso e rivisto da tutti i docenti e permette la redazione di un documento di valutazione più trasparente e analitico, in quanto –per ciascun alunno- per ciascuna disciplina verranno indicati i livelli raggiunti nei diversi obiettivi.

Alla definizione dei livelli raggiunti concorrono una serie di attività, che il docente mette in campo ed alle quali attribuisce un feedback formativo in itinere. Tale feedback definisce i punti di forza e di debolezza, che, comunicati all'alunno, favoriranno le modifiche utili al progresso dell'apprendimento.

Un momento importante della formazione dei docenti è stato il corso realizzato con il Prof. A. Tomassone. Sotto la sua direzione si è potuto sperimentare direttamente e riflettere su come sia possibile attuare al meglio la riforma. Questo percorso ha favorito lo sviluppo di un linguaggio specifico condiviso fra i docenti della Scuola Primaria, e la necessità di promuovere nel futuro strumenti di osservazione e scale di valutazione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Mentre restano invariati i criteri e le modalità per la stesura del giudizio del comportamento e



dell'insegnamento della religione cattolica, nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 sono state modificate le voci che concorrono alla definizione dei giudizi globali del Documento di Valutazione quadrimestrale. Si è inteso scegliere dei criteri più coerenti con le modifiche promosse dalla nuova valutazione per la Scuola Primaria. Le voci principali riguardano: l'autonomia sociale e personale, la cittadinanza, imparare ad imparare e i progressi in itinere. Gli allegati si articolano in:

- indicatori per la formulazione del giudizio globale per la classe prima, suddivisi in primo e secondo quadrimestre, in quanto le competenze che si acquisiscono in questo primo periodo di scuola sono rilevanti;
- indicatori per la classe seconda e terza, termine determinato dai traguardi dati dalle indicazioni nazionali ;
- indicatori per la classe quarta e quinta, fine ciclo.

Allegato:

Giudizi globali completo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell' educazione civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) del nostro istituto.

L'introduzione di una disciplina specifica ha dato modo alla scuola primaria di attuare una ricognizione e sistematizzazione di quanto negli anni è già stato attuato in questo ambito, recependo, al contempo, i bisogni introdotti con l'avvento della didattica a distanza. E' stato così elaborato un curriculum verticale che ha messo a sistema le esperienze pregresse e ha permesso una più chiara definizione di obiettivi e contenuti.

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

LA VALUTAZIONE



L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. La griglia di valutazione, elaborata dalla Commissione per l'educazione civica, sarà uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicato ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

valutaz e curr sintet ed civica primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento, si veda quanto delineato nella sezione precedente, relativa alla scuola secondaria. Per quanto riguarda i criteri specifici adottati per la valutazione del comportamento nella scuola primaria, si veda la tabella allegata.

Allegato:

Criteri valutazione comportamento_primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo grado è



disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche in presenza di obiettivi "in via di prima acquisizione" (come da O.M. 172/2020).

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità, sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti: lo studente non viene ammesso alla classe successiva se, nonostante le numerose strategie di intervento adottate dalla scuola (attività di recupero/potenziamento, classi aperte, progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri) e iniziative di supporto (attività di mediazione e facilitazione linguistica) si presentano i seguenti casi: alunni anticipatori con gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi, alunni NAI, inseriti durante il secondo quadrimestre, che evidenziano una mancata progressione nell'acquisizione delle abilità linguistiche di base, nonostante l'attivazione degli interventi previsti dal Protocollo di prima accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, numero elevato di assenze per situazioni non giustificate, tali da pregiudicare l'acquisizione degli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri delle discipline utili all'ammissione alla classe successiva.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; esso si configura come un evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe futura di accoglienza, e non deve essere interpretata come fallimento personale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. A partire dall'anno scolastico 20-21, come da decreto interministeriale n.182 del 2020, sono stati istituiti i GLO, gruppi di lavoro di Docenti, Genitori e Specialisti che si ritrovano periodicamente per condividere e verificare il PEI. Contestualmente è stato adottato il modello ministeriale del PEI, basato sull'ICF.

I Piani Didattici Personalizzati predisposti per gli altri alunni con BES vengono aggiornati periodicamente a seconda delle esigenze e dei bisogni individuali. Particolare attenzione viene dedicata all'individuazione delle difficoltà di letto-scrittura con attività di monitoraggio svolte dai docenti nelle classi prime e seconde di Scuola Primaria nell'ambito del Progetto Indipote(dn)s, coordinato dall'ATS Insubria in collaborazione con l'Università Insubria e l'Ufficio Scolastico Territoriale. Tale attività prevede una fase di osservazione e di raccolta dati, una fase di potenziamento e una fase finale di rilevazione degli esiti ed eventuale segnalazione alle famiglie di persistenza di fragilità nelle operazioni di letto-scrittura.

A partire dalla classe quarta e per le classi prime di Scuola Secondaria si propongono attività di sensibilizzazione sul tema dei disturbi specifici dell'apprendimento e dell'uso degli strumenti compensativi; tale attività ha lo scopo di facilitare l'accettazione di tali strumenti sia da parte dell'alunno con BES sia da parte degli altri alunni della classe. Gli incontri sono tenuti da esperti dell'AID di Como.

La Scuola realizza, inoltre, attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche grazie al supporto di ASCI-LINK e a progetti di alfabetizzazione stranieri, con interventi curricolari di potenziamento della lingua italiana.

L'azione di mediatori o facilitatori, affiancati da tirocinanti della facoltà di Mediazione linguistica, permette di promuovere la comunicazione e l'inserimento nel nuovo ambiente e di sostenere le famiglie dei bambini e dei ragazzi nel percorso di integrazione.

Per aiutare tutti gli studenti a recuperare le carenze e le difficoltà con un metodo più efficiente e adeguato alle loro caratteristiche, vengono attivati corsi di recupero sia in orario curricolare che pomeridiano alla Scuola Secondaria. Dopo il periodo di sospensione dovuto alla situazione pandemica, nella Scuola Secondaria si intende riproporre l'organizzazione di laboratori a classi aperte che favoriscono l'acquisizione di un metodo di studio e il miglioramento dei risultati nelle varie discipline.



Il potenziamento nella pratica didattica viene, inoltre, sostenuto attraverso interventi progettuali collegati alla progettazione annuale della classe.

Il livello di inclusione della Scuola viene misurato ogni due anni dalla Commissione BES attraverso la somministrazione del questionario INDEX, strumento che raccoglie materiali e metodologie che consentono di progettare azioni che rendano l'ambiente scolastico sempre più inclusivo. La somministrazione più recente di tale questionario risale al termine dell'anno scolastico 20-21.

È stato chiesto di esprimere il proprio parere a tutti i genitori dei ragazzi dell'Istituto, al corpo docente e agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado.

Nel questionario sono stati focalizzati i seguenti indicatori:

- Costruire comunità
- Affermare valori inclusivi
- Sviluppare la scuola per tutti
- Coordinare l'apprendimento
- Mobilitare risorse

Le osservazioni dei genitori e degli alunni, rispetto all'inclusione, sono state complessivamente positive, mentre i docenti hanno rilevato un certo margine di miglioramento che richiede uno sforzo per rimuovere gli ostacoli dell'apprendimento e garantire gli strumenti necessari a supporto degli alunni.

La scuola collabora anche con associazioni di volontariato e con l'Ente locale per l'attivazione di servizi extra-scolastici finalizzati all'inclusione degli alunni più fragili.

Per agevolare l'inserimento dei nuovi Docenti di sostegno, la scuola ha predisposto un vademecum che viene periodicamente aggiornato. Tale documento contiene le tempistiche, le strategie, e la modulistica di riferimento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; questi interventi vengono condivisi nei Piani Educativi Individualizzati con le Famiglie e gli



specialisti che si ritrovano periodicamente all'interno dei GLO (Gruppo di lavoro Operativo). Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi avviene con regolarità (Consiglio di Classe, confronto tra programmazione della classe e quella dell'alunno con disabilità o con BES). Alla scuola primaria due volte all'anno vengono organizzati incontri di verifica della progettazione educativa con la presenza dei Docenti del team e degli educatori. La scuola propone da alcuni anni un progetto di individuazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura agli alunni delle classi prime. Tale progetto concorre anche ad individuare fragilità di tipo cognitivo e comportamentale in raccordo con la NPI e l'Ufficio Scolastico. In parallelo nelle classi di fine primaria e inizio secondaria viene proposto un percorso di sensibilizzazione sui disturbi specifici di apprendimento in collaborazione con l'AID. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità a seconda delle esigenze e dei bisogni individuali, verificati periodicamente e condivisi con le famiglie. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche grazie all'intervento di cooperative di mediazione e a progetti di alfabetizzazione. Alla scuola secondaria sono attivati corsi di recupero sia in orario curricolare che pomeridiano per aiutare gli studenti a recuperare le carenze e le difficoltà con un metodo e con tempi più adeguati alle loro caratteristiche. Nei due plessi di scuola secondaria è attivo un supporto allo studio pomeridiano gestito dall'Ente Locale; tale servizio è dedicato agli alunni con fragilità educativo-didattiche. Nel Comune di Rovello Porro la scuola collabora con associazioni di volontariato che supportano alunni stranieri di primaria e alunni di secondaria con difficoltà scolastiche. Viene favorita con l'attività didattica quotidiana l'inclusione degli alunni con BES. Le attività di mediazione e facilitazione linguistica hanno favorito il miglioramento dell'acquisizione della lingua italiana degli alunni stranieri. Sempre a scopo inclusivo, per favorire le possibilità di dialogo con le famiglie straniere, è stato attivato, in collaborazione con il CPIA, un corso di lingua italiana per adulti stranieri.

Punti di debolezza:

Alla scuola secondaria durante, il periodo pandemico, sono stati interrotti i laboratori a classi aperte e le attività di recupero si sono concentrate nel pomeriggio. Tali attività pomeridiane, pur utili in quanto si concentrano su gruppi limitati di alunni, hanno una efficacia limitata poiché proposti dopo che gli alunni hanno già svolto sei ore di lezione mattutine. Nonostante le risorse messe in atto, gli interventi di accoglienza per gli studenti stranieri non sono sempre efficaci a causa della lingua che rimane un ostacolo. Gli studenti non sempre beneficiano della continuità sul sostegno a causa della precarietà dei contratti dei docenti. Gli studenti che manifestano maggiori difficoltà di apprendimento si annoverano tra gli alunni con BES e in particolare tra gli stranieri. Questi ultimi infatti a scuola sono stimolati a comunicare in lingua italiana, ma in famiglia e con i connazionali utilizzano la lingua madre.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Educatori professionali
Assistenti sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno con disabilità. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno; è parte integrante e operativa del "progetto di vita"; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere in quanto documento revisionabile per funzione e definizione. Il PEI viene redatto dal team Docenti/Consiglio di Classe e quindi condiviso con genitori e specialisti all'interno del GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dagli insegnanti curricolari, dal docente di sostegno con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario, con l'approvazione del Dirigente scolastico e dopo un confronto con la famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Alla centralità della persona si accompagna quella della sua famiglia. Essa rappresenta il primo e il più importante agente educativo-abilitativo riabilitativo con il quale la scuola ed i suoi operatori devono saper costruire un rapporto di collaborazione. I genitori vengono informati rispetto al percorso progettato e firmano la copia originale del P.E.I.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con Esperti	Specialisti AID (Associazione Italiana Dislessia)
Ente Locale	Servizi Sociali e Assessorati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il percorso di apprendimento è monitorato con frequenza tramite le modalità specifiche delle singole discipline e individuando le strategie più idonee alle necessità dell'alunno diversamente abile. Le prove sono calibrate in riferimento agli obiettivi prefissati. La valutazione ha lo scopo di stimolare nell'alunno la consapevolezza delle proprie potenzialità e di accompagnarlo in un sereno percorso metacognitivo. I criteri di valutazione che fanno riferimento a quelli delle singole discipline, tengono in considerazione il percorso educativo e didattico stabilito nel PEI. Il percorso di apprendimento è monitorato con frequenza tramite le modalità necessarie per ogni alunno. Nella Scuola Primaria, con la stesura del curriculum, sono stati individuati anche obiettivi minimi declinati per livello in italiano, matematica e inglese.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La progettazione di azioni condivise di continuità tra i vari ordini di Scuola evita la dispersione di conoscenze e strategie sperimentate nel precedente percorso di inclusione. Inoltre, si previene l'insorgere di problematiche o situazioni disfunzionali che comporterebbero un successivo dispendio di risorse ed energie da parte di tutti i soggetti coinvolti. Le attività per il passaggio tra i vari ordini di Scuola prevedono: - lo scambio di informazioni tra i professionisti coinvolti, - ove necessario la conoscenza dei nuovi spazi da parte dell'alunno prima dell'avvio dell'anno scolastico, - ove necessario, l'accompagnamento dell'alunno con disabilità da parte dell'insegnante di sostegno del segmento scolastico precedente durante le prime fasi di inserimento nel percorso scolastico successivo, - alcuni momenti di lavoro ludico-didattico nel nuovo ambiente, - la rilevazioni di particolari bisogni in base ai quali predisporre per tempo sussidi-materiali-adeguamenti di spazi e strutture. Un'analisi attenta viene svolta anche al termine del Primo Ciclo supportando la famiglia nel passaggio all'ordine di Scuola successivo.



Aspetti generali

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa". Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

Accanto alle figure di sistema, incaricate di presidiare alcune aree di attenzione specifiche del nostro istituto e inquadrare nell'organigramma, esistono anche le seguenti Commissioni:

Commissione accoglienza ed inclusione alunni con bisogni educativi speciali (un docente per plesso)

Commissione alunni DSA (un docente per plesso)

Commissione alunni stranieri (un docente per plesso)

Commissione orario (più docenti per plesso)

Commissione PTOF e Innovazione Didattica

Referente commissione mensa (un docente per ciascun plesso di primaria)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Tali figure, individuate ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art- 34 del contratto Scuola, sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza e impedimento e su delega scritta specifica, esercita tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, firmando anche documenti interni e curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione dell'Istituto, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre: - Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; - Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con l'altro docente collaboratore; - Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; - Collabora alla predisposizione dei calendari e delle attività didattiche funzionali; - Supporta il Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano

2



annuale delle attività; - Collabora nella predisposizione delle circolari. - Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - Offre supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal DS; - Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; - Collabora con la commissione all'attuazione del PTOF; - Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici o presso gli Enti Locali; - Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - Elabora il calendario degli scrutini, raccordandosi con le altre istituzioni scolastiche per i Docenti che operano su più scuole; - Supporta l'ufficio acquisti nel raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie a docenti e studenti, con conseguente comunicazione al DSGA o alla DS - Collabora con la FS POF alla predisposizione di questionari e della modulistica interna; - Collabora con la segreteria didattica nell'aggiornamento delle funzionalità del Registro elettronico negli aspetti inerenti la valutazione; - Predispone la modulistica per le famiglie; - Si interfaccia con gli uffici di segreteria didattica per inserimento nuovi alunni; - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni della scuola (open day, giornata sportiva ecc.); - Coordina progetti di plesso contattando gli esperti esterni e i Docenti per la predisposizione del calendario degli interventi; - Collabora con il DSGA nella fase istruttoria e attuativa dei progetti che richiedono l'intervento



	di professionalità esterne; - Collabora nell'organizzazione della somministrazione ed elaborazione delle prove INVALSI; - Cura la predisposizione del diario scolastico attraverso l'individuazione e la raccolta della modulistica; - Collabora alla raccolta delle adesioni volontarie da parte dei Docenti alle azioni di sciopero; collabora all'individuazione delle misure organizzative in caso di sciopero; - Comunica al DSGA le aperture straordinarie dei plessi per la successiva organizzazione del personale Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: - Organizzazione interna; - Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; - Proposte di metodologie didattiche. Il docente collaboratore, in caso di sostituzione dello scrivente, è incaricato per le seguenti funzioni: - Eventuali colloqui con personale scolastico e famiglie; - Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composto da docenti individuati dal Dirigente Scolastico (Collaboratori del Dirigente Scolastico, docenti Funzione Strumentale, Referenti di plesso), lo Staff supporta il DS a livello consultivo, propositivo e gestionale al fine di monitorare il funzionamento e l'efficacia del servizio offerto dall'Istituzione scolastica e di migliorarne la qualità.	10
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti sono quattro: - accoglienza e inclusione alunni con bisogni educativi speciali; - educazione interculturale, accoglienza e integrazione alunni stranieri; - nuove tecnologie: gestione software, hardware, LIM, sito e	4



	laboratori informatici; - PTOF e innovazione didattica. L'azione di tali figure è indirizzata a garantire la realizzazione dell'Offerta Formativa, in coerenza con le priorità desunte dal RAV e a provvedere al suo arricchimento anche in relazione con Enti e Istituzioni esterne.	
Capodipartimento	Il Capodipartimento è una figura strategica nella scuola: con i docenti appartenenti alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare è preposto per prendere decisioni comuni sulla gestione, sull'organizzazione della didattica e sulle dinamiche di gruppi di lavoro nella definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze, dei contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno del Curriculum e delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare. A partire dall'anno scolastico 2020-21 vengono individuati i riferenti delle aree disciplinari anche per la Scuola Primaria. I Dipartimenti individuati per la Scuola Secondaria sono i seguenti: Lettere, Lingue Straniere, Matematico-Tecnologico, Espressivo, Sostegno. I Dipartimenti individuati per la Scuola Primaria sono i seguenti: Area Linguistica (Italiano e Inglese), Area Antropologica, Area Scientifica, Area Espressiva, Sostegno. Spetta a queste figure il compito di coordinare, all'interno dei singoli dipartimenti, la stesura del Curricolo verticale di Educazione Civica.	10
Responsabile di plesso	Funzioni interne al plesso: - essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; - predisposizione e gestione	4



sostituzione docenti per assenze brevi con
rendicontazione periodica in segreteria; - curare
il recupero delle ore non lavorate dei docenti a
seguito di permesso orario; - organizzare i
percorsi di ingresso/uscita degli alunni; -
controllare il regolare svolgimento delle
modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della
ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi
comuni e non; - predisporre i gruppi mensa; -
coordinare le mansioni del personale ATA in
linea con le direttive concordate con il Dsga e il
Dirigente Scolastico; - gestire l'orario scolastico
nel plesso di competenza; - segnalare al
Dirigente Scolastico l'eventuale necessità di
indire riunioni con colleghi e/o genitori; - creare
un clima positivo e di fattiva collaborazione; -
assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia
applicato; - partecipazione incontri e
collaborazione costante con il Dirigente
Scolastico sulle problematiche del Plesso; -
raccogliere le esigenze relative a materiali,
sussidi, attrezzature necessarie al plesso; -
riferire sistematicamente al Dirigente scolastico
circa l'andamento ed i problemi del plesso;
Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: -
informare il Dirigente Scolastico e raccordarsi in
merito a qualsiasi problema o iniziativa che
dovesse nascere nel plesso di competenza; -
collaborare con la Referente per la Sicurezza nel
segnalare la necessità di interventi di
manutenzione nel plesso - raccordarsi, qualora
se ne presentasse la necessità, anche con gli altri
plessi dello stesso ordine in merito a particolari
decisioni o iniziative d'interesse comune;
Funzioni esterne all'Istituto Comprensivo -



	partecipare a riunioni con l'Ente Locale; - interfacciarsi con l'Ente Locale per comunicazioni inerenti i servizi para-scolastici (pre e post scuola, mensa).	
Responsabile di laboratorio	I docenti individuati sono incaricati di gestire il laboratorio assegnato e i materiali necessari al fine di una corretta funzionalità dello stesso. Nel nostro Istituto sono presenti i seguenti laboratori: - laboratorio scientifico - palestra - laboratorio musicale - biblioteca e audiovisivi - laboratorio informatico - laboratorio artistico.	5
Animatore digitale	La figura dell'Animatore Digitale coincide con la Funzione Strumentale; l'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative in riferimento alle azioni individuate nel Piano Nazionale Scuola Digitale. Può, e dovrebbe, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio per la creazione di gruppi di lavoro specifici.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale svolge le seguenti mansioni: Diffondere buone pratiche, applicazioni e strumenti per la didattica. Proporre e predisporre la richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo della didattica . Offrire consulenza per l'impiego didattico delle Nuove Tecnologie. Collaborare alla realizzazione di una cultura digitale	5



	condivisa. Contribuire all'uso degli strumenti digitali per diffondere sul territorio la conoscenza delle attività svolte a scuola.	
Coordinatore dell'educazione civica	E' stato individuato un coordinatore per la Scuola Primaria e uno per la Scuola Secondaria. Compito principale dei due coordinatori è la costruzione del Curricolo verticale di Educazione Civica in raccordo con i referenti dei dipartimenti disciplinari.	2
FS Accoglienza e inclusione alunni con bisogni educativi speciali	Il Docente che assume questo incarico svolge le seguenti mansioni: • sostegno all'ufficio di segreteria per le pratiche relative ad alunni con BES; • supervisione e responsabilità della corretta tenuta e custodia dei verbali GLI, dei fascicoli personali degli alunni disabili; • coordinamento attività di recupero; • referente della componente docenti GLI; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione interna dell'Istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati agli alunni BES (DVA, DSA, altre forme di disagio); • coordinamento dell'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni; • coordinamento dei rapporti con l'ASL, con gli specialisti di ASCI, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; • coordinamento dei progetti di continuità a favore degli alunni BES nel passaggio ai diversi ordini di Scuola.	1
FS Educazione interculturale, accoglienza e integrazione alunni stranieri	Il Docente che assume questo incarico svolge le seguenti mansioni: • raccordo con le Scuole del territorio per iniziative di accoglienza e integrazione; • raccolta e diffusione delle iniziative di Enti Locali e agenzie formative del	1



territorio; • accoglienza e screening per gli alunni stranieri di nuovo inserimento, particolarmente se in corso d'anno; • predisposizione schede di rilevazione delle componenti linguistiche ed eventuali altre abilità di base dell'alunno straniero neo-arrivato; • promozione ed attivazione di laboratori linguistici individuando risorse interne ed esterne e facilitando, ove necessario, il coordinamento tra gli insegnanti che fanno alfabetizzazione; • predisposizione dei progetti finanziati con il Fondo per le aree a forte processo migratorio; • promozione di progetti di integrazione aventi lo scopo di diffondere il principio dell'interculturalità; • assistenza alle famiglie degli alunni stranieri, anche in rapporto con le strutture del Comune; • rapporti con gli Enti Locali per problemi specifici degli alunni extracomunitari.

FS Nuove tecnologie:
gestione software,
hardware, LIM, sito e
laboratori informatici

Il Docente che assume questo incarico svolge le seguenti mansioni: • aggiornamento sito web della Scuola; • proposta e predisposizione richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo dei laboratori; • partecipazione alla valutazione dei preventivi, all'acquisto e all'installazione; • coordinamento e gestione delle attrezzature per l'uso delle lavagne interattive; • predisposizione di materiali informativi ed innovativi inerenti soprattutto la metodologia e la didattica; • contatti con i responsabili di laboratorio dei singoli plessi; • contatti con la/le ditta/e fornitrici della strumentazione informatica e multimediale; • supporto ai colleghi nell'utilizzo della dotazione informatica all'interno dei laboratori informatici e nelle classi durante l'attività didattica; •

1



	partecipazione ad eventi e iniziative relative a tale area di intervento; • assistenza a tutto l'Istituto (PC, notebook, LIM).	
FS PTOF e innovazione didattica	Il Docente che assume questo incarico svolge le seguenti mansioni: • coordinamento proposte e organizzazione attività di orientamento; • elaborazione e coordinamento del percorso di orientamento per il triennio; • diffusione di informazioni su attività/materiali per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado; • rapporti con l'Ufficio Scolastico Territoriale per le attività di orientamento in uscita; • monitoraggio esiti distanza.	1
Referenti di plesso per alunni DSA	I Docenti incaricati svolgono le seguenti mansioni: Monitoraggio compilazione PDP da parte dei docenti. Raccolta e archiviazione documenti. Proposte per gestione documenti. Ricognizione e predisposizione strumenti dispensativi e compensativi per Prove Invalsi. Diffusione buone pratiche, applicazioni e strumenti per la didattica. Raccordo con la Referente alunni DSA.	4
Referenti di plesso per alunni stranieri	I Docenti incaricati svolgono le seguenti mansioni: Segnalazione alunni per facilitazione/mediazione linguistica. Raccordo con la FS. Assistenza alle famiglie degli alunni stranieri. Accoglienza alunni di nuovo inserimento. Compilazione schede di segnalazione ASCI-LINK Proposta attività di inclusione. Promozione di progetti per l- educazione all'interculturalità.	4
Coordinatori di classe di Scuola Secondaria	I Docenti coordinatori svolgono le seguenti mansioni: 1. Interventi nei confronti degli allievi:	17



-Individua e segnala alla presidenza e agli uffici di segreteria i casi di allievi che effettuino un rilevante numero di ritardi e/o di assenze e frequentino saltuariamente le lezioni; -rileva le situazioni negative nel profitto al fine di consentire al consiglio di classe di focalizzare meglio i casi che necessiteranno di interventi didattici; -rappresenta agli allievi l'importanza di trasmettere ai propri genitori le comunicazioni della scuola ed accerta che le stesse effettivamente arrivino a destinazione; -raccoglie le proposte e le adesioni alle visite guidate nei tempi fissati dalla F.S. 2. Interventi nei confronti dei docenti: - Svolge la funzione di coordinatore della programmazione di classe, presiede le riunioni dei consigli di classe all'uopo convocate; - redige la programmazione del Consiglio di classe - coordinatore della classe terza: redige la relazione di presentazione della classe per l'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo, - cura in particolare che le deliberazioni degli OO.CC. in merito agli obiettivi educativi, ai metodi di verifica ed ai criteri di valutazione siano osservate da tutti i componenti; - raccoglie le proposte di nuova adozione dei libri di testo e redige l'elenco completo degli stessi per l'a.s.2023/2024. 3. Interventi nei confronti delle famiglie degli allievi: - Prende gli opportuni contatti con i genitori nei casi che necessitino dell'intervento della famiglia. - guida le assemblee di classe dei genitori. 4. Raccordo con i Collaboratori del Dirigente Scolastico e con il Dirigente. 5. Presiede il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico.



Referenti di plesso per le nuove tecnologie

I compiti assegnati a tale figura sono i seguenti:
Fornire supporto ai docenti del plesso nell'uso dei software, degli strumenti informatici (hardware, LIM) e della piattaforma GSuite. Segnalazione di eventuali guasti / richieste di manutenzione alla FS / Assistente Tecnico utilizzando la modulistica. Controllo e manutenzione ordinaria laboratorio e pc delle aule (con supporto dell'Assistente Tecnico). Proporre e predisporre la richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo dei laboratori.

4

Referente bullismo e cyberbullismo

Le sue funzioni sono le seguenti: Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; Supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; Collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto. Oltre ai compiti suddetti, il referente deve anche collaborare con la Dirigente scolastico nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Patto di Corresponsabilità (D.P.R. 235/07), relativamente alla parte dedicata alle misure per la prevenzione del cyberbullismo.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

In coerenza con le azioni previste nel PTOF, le ore di potenziamento distribuite sui docenti delle due Scuole Primarie verranno impiegate nelle seguenti modalità: - esonero parziale dalle lezioni per uno dei due collaboratori del Dirigente scolastico, come supporto alla gestione dell'intero Istituto; - realizzazione di progetti di recupero e potenziamento (1 h settimanale per tutte le classi) - esonero parziale per le Referenti dei due Plessi di Scuola Primaria
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

In coerenza con le azioni previste nel PTOF, le ore di potenziamento distribuite su tre docenti delle due Scuole Secondarie verranno impiegate nelle seguenti modalità: - esonero parziale dalle lezioni per uno dei due collaboratori del Dirigente Scolastico, come supporto alla gestione dell'intero Istituto; - realizzazione di un progetto di Arte presso le classi terminali di Scuola Primaria al fine di concretizzare l'attuazione del Curricolo verticale; - realizzazione di un laboratorio di Arte nei due plessi di Scuola Secondaria
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

In coerenza con le azioni previste nel PTOF, le ore di potenziamento, distribuite su più docenti delle due Scuole Secondarie, verranno impiegate nelle seguenti modalità: realizzazione di progetti di recupero e potenziamento in Lettere durante le ore curriculari (1 h per classe)
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Recupero



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Programma con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Gestione della Posta e del Protocollo, delle comunicazioni in entrata e in uscita, dell'archivio corrente e storico attraverso la Segreteria digitale. Distribuzione circolari interne attraverso il Registro Elettronico al personale e/o plesso interessato. Convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti. Delibere. Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni.

Ufficio acquisti

Area acquisti/magazzino-inventario-esperti esterni: gestione contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi-



richiesta preventivi, uso del mercato elettronico, eventuale predisposizione prospetti comparativi. Documentazione tracciabilità, assegnazione CIG e richiesta DURC attraverso gli appositi siti. Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario. Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazione. Gestione Privacy e Gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione). Area contabile: inserimento ordini/impegni su indicazione DSGA; collaborazione gestione fatture sulla piattaforma SIDI (associazione ad impegni, associazione a mandati); collaborazione gestione IVA (scissione dei pagamenti) sulla piattaforma SIDI; collaborazione inserimento dati sulla piattaforma MEF per la certificazione dei crediti.

Ufficio per la didattica

Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: iscrizione studenti; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato; rilascio certificati e attestazioni varie; adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.

Ufficio per il personale

Gestione amministrativa del personale: stipula contratti di assunzione e controllo documenti. Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti. Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito. Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali. Inserimento assunzioni/cessazioni al Centro per l'Impiego. Compilazione e aggiornamento certificati di servizio. Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali. Registrazione assenze personale ed emissione relativi decreti. Visite fiscali. Pratiche infortunio personale di competenza. Autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni. Anagrafe delle prestazioni. Gestione delle ferie del personale. Istruttoria delle graduatorie interne personale con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà. Individuazione e



convocazione supplenti, nomine a tempo determinato. Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI. Gestione degli scioperi/assemblee sindacali e organizzazione servizio. Gestione dell'orario personale ATA e stampa recuperi/permessi con cadenza mensile. Gestione rapporti con Università per attività di tirocinio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>

Modulistica da sito scolastico

Invio circolari e comunicazioni tramite Registro Elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete di Ambito intende valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, riferiti anche al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Si occupa prevalentemente di azioni formative destinate al personale docente e ATA.

Denominazione della rete: Rete Centro Promozione Legalità Como



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete organizza attività di sensibilizzazione sul tema della legalità a favore degli alunni di tutti gli ordini di Scuola e attività di formazione per il personale docente, con il coinvolgimento di esperti della Magistratura, delle Università e di Ordini Professionali specifici (es. Avvocati...).

Denominazione della rete: Rete bullismo/cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Coerentemente con l'introduzione all'interno di ogni Istituto della figura del referente del Bullismo, la Rete organizza e coordina attività formative finalizzate a prevenire fenomeni di emarginazione e disagio identificabili come atti di bullismo/cyberbullismo.

Si prevede anche il coinvolgimento dei genitori e delle altre figure educative che si interfacciano con gli studenti.

Denominazione della rete: Convenzione ASCI e ASCI LINK

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto parte della convenzione

Approfondimento:

Le due Convenzioni in oggetto regolano la gestione del Servizio di Psicologia scolastica e del Servizio ASCI-LINK Reti di integrazione alunni stranieri in collaborazione con l'Azienda Sociale Comuni Insieme che riunisce 19 Comuni del territorio di appartenenza.

Gli interventi previsti hanno lo scopo di promuovere il benessere degli studenti e degli adulti di riferimento all'interno della realtà scolastica e di prevenire forme di disagio e dispersione scolastica.

Con la Convenzione ASCI-LINK è, inoltre, possibile aumentare il livello di integrazione di minori stranieri nella scuola grazie a mirate attività di accoglienza, di supporto scolastico e di facilitazione nella comunicazione.

Denominazione della rete: Convenzione Consultorio 'La Famiglia' Como

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto parte della convenzione

Approfondimento:

Gli esperti del Consultorio progettano e gestiscono in collaborazione con i docenti i Progetti sull'Affettività, emozioni e sessualità nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola Secondaria. Le attività previste vengono condivise anche con i genitori degli alunni.

Denominazione della rete: Convenzione Università Cattolica di Milano

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto parte della convenzione

Approfondimento:

Regolamentazione delle attività di tirocinio svolte da studenti del corso di laurea di Scienze della



Formazione Primaria presso le nostre Scuole Primarie.

Denominazione della rete: Convenzione con Istituti Secondari di secondo grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- studenti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto parte della convenzione

Approfondimento:

Regolamentazione delle Percorsi pper le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolte da studenti provenienti principalmente da Licei delle Scienze Umane e/o Licei Sportivi presso la nostra Scuola.

Denominazione della rete: Rete dei Centri di Promozione della Protezione Civile



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto nasce dalla convenzione tra Regione Lombardia e USR per la Lombardia, per il sostegno al progetto “La protezione civile incontra la scuola – La rete regionale dei centri di promozione della protezione civile per il biennio 2020-2021 (L.R. 16/2004, art. 4)” e per la diffusione della cultura della protezione civile in tutte le scuole della Lombardia.

Il Progetto vuole promuovere la cultura della Protezione Civile come fattore educativo e di crescita, di cittadinanza attiva con una attenzione per la salute propria, degli altri e del territorio al fine di rendersi utili protagonisti della comunità in cui sono inseriti.

Il progetto “In rete per conoscere, monitorare e proteggere il territorio” si propone di diffondere la cultura e la conoscenza del sistema di protezione civile agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Como. Tale processo prevede la conoscenza del territorio locale e il potenziamento nei giovani e nel corpo docente della consapevolezza dei rischi ambientali specifici, la promozione delle attività di soccorso nelle emergenze sul territorio e per la salvaguardia della salute del cittadino.



Il progetto intende diversificarsi per poter offrire ai docenti e agli studenti diversi spunti di riflessione e di didattica laboratoriale attiva anche attraverso l'uso della tecnologia per pianificare, gestire e far conoscere le diverse modalità di rischio e favorire i comportamenti tesi al rispetto del territorio.

La realizzazione sarà possibile grazie alla collaborazione di figure esterne provenienti dall'Università degli Studi dell'Insubria di Como, Legambiente, Croce Rossa Italiana, CSV, Vigili del Fuoco.

Denominazione della rete: Rete per l'educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alla luce della recente introduzione dell'Insegnamento dell'Educazione Civica nel Curricolo obbligatorio degli studenti, la Rete riconosce il valore strategico del raggiungimento per Tutti e per Ciascuno delle competenze di cittadinanza attiva. La Rete si propone di costruire strumenti di prevenzione di ogni forma di comportamenti violenti, originati da varie manifestazioni di estremismo (politico, religioso, ideologico, culturale...), coinvolgendo anche tutti i percorsi di intercultura, di



educazione al rispetto, di dialogo religioso, di educazione alle questioni di genere. Le finalità delle Rete possono essere così enucleate:

- elaborare percorsi di formazione rivolti a docenti dedicati alla prevenzione e lotta contro ogni forma di estremismo violento;
- progettare percorsi di educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento rivolti agli studenti;
- promuovere una base di conoscenza comune rivolta a Docenti e Genitori sul fenomeno dell'estremismo violento;
- promuovere la nascita di reti territoriali sui temi della prevenzione e della lotta ad ogni forma di estremismo violento;
- individuare modelli efficaci di intervento preventivo sui fenomeni di estremismo violento, nell'ottica dell'educazione alla legalità e alla differenza;
- favorire un coordinamento tra le diverse risorse del territorio in ordine al contrasto di ogni forma di estremismo violento;
- promuovere l'organizzazione di eventi, momenti di riflessione destinati ai differenti stakeholders rispetto alle tematiche oggetto della progettazione.

Il raggiungimento delle finalità di cui sopra avviene attraverso la messa in opera di attività e moduli didattici nel lavoro d'aula, l'organizzazione di eventi, la somministrazione di questionari per la rilevazione dei bisogni ed ogni altra azione che la Rete riterrà opportuno intraprendere. Le Istituzioni scolastiche aderenti si impegnano a condividere tra loro eventuali UdA prodotte, anche con riferimento alla Didattica Digitale Integrata e tenuto conto dei contenuti dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Denominazione della rete: Convenzione con Università Bicocca



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Area sviluppo della professionalità - Alunni con Bisogni Educativi Speciali

L'Istituto pone particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso pratiche inclusive. Per favorire una piena integrazione, è opportuno sviluppare nei docenti competenze tecnico-professionali sulle metodologie di intervento da attuare con gli alunni BES e DSA, sviluppare conoscenze teorico-pratiche sulle misure compensative e dispensative, favorire il riconoscimento e la valorizzazione delle abilità e competenze degli alunni, offrire metodologie didattiche opportunamente coniugate anche con le nuove tecnologie. Nell'ottica della personalizzazione dell'insegnamento per garantire l'equità alla scuola, si progetta pertanto la realizzazione di momenti di formazione, anche sulla base delle esperienze intraprese negli scorsi anni scolastici, su temi specifici (autismo, DSA), per rispondere in modo sempre più significativo ai nuovi bisogni educativi degli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Area sviluppo della professionalità - Pratiche condivise per la realizzazione del curricolo verticale di Istituto

Per dare continuità alle azioni didattiche intraprese alla Scuola Primaria e condurre gli alunni ad acquisire le competenze specifiche previste dal curricolo al termine della Scuola Secondaria di Primo grado, si considereranno percorsi di formazione progettati all'interno dei Dipartimenti Unitari allo scopo di sviluppare i nuclei fondanti delle discipline (in particolare Italiano e Matematica) e gli approcci metodologici più efficaci.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area sviluppo della professionalità - Gestione della classe



La gestione della classe è un aspetto fondamentale dell'insegnamento, al fine di creare un clima positivo e facilitare l'integrazione di tutti gli studenti. Si progetteranno percorsi formativi per acquisire le strumentalità necessarie alla valorizzazione delle caratteristiche di ciascuno, al riconoscimento dei bisogni del singolo e alla realizzazione di un contesto di apprendimento positivo caratterizzato dai fattori di inclusione e partecipazione attiva, per agevolare la gestione anche di situazioni problematiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area sviluppo della professionalità - Percorsi di orientamento

Nel triennio 2022-2025 si intende proseguire la promozione della formazione di competenze professionali specifiche per aiutare gli alunni a scoprire e valorizzare le attitudini personali, capacità e punti di forza nell'ottica di guidarli a realizzare il proprio progetto di vita, sulla base delle caratteristiche individuali. Si favoriranno pertanto occasioni di formazione per permettere un'azione orientativa a 360 gradi, promuovendo il senso di consapevolezza degli alunni necessario per operare scelte sempre più consapevoli, dai contesti di vita quotidiani all'indirizzo di studi al termine del Primo



Ciclo di istruzione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Ufficio Scolastico Territoriale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Territoriale

Titolo attività di formazione: Area sistema sicurezza

Per favorire lo sviluppo di conoscenze teorico-pratiche in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, verranno organizzati momenti di formazione e aggiornamento, destinati in parte a tutti i docenti e in parte a figure specifiche individuate all'interno dell'Istituto. La formazione intende favorire il consolidamento di procedure da attuare in situazioni di emergenza e di prevenzione/protezione a tutela del personale e degli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DITEC: Docenti in Transizione verso l'Educazione Digitale

Il progetto "DITEC: Docenti in Transizione verso l'Educazione Digitale" si propone di guidare i docenti attraverso una transizione digitale graduale, fornendo loro le competenze e le risorse necessarie per agire nell'ambiente educativo digitale in rapida evoluzione. Il percorso di formazione sarà strutturato in moduli che copriranno una vasta gamma di argomenti, tra cui: Fondamenti Digitali: Introduzione alle tecnologie educative di base, strumenti digitali per la creazione di contenuti e gestione della classe online. Didattica Innovativa: Approfondimento delle metodologie didattiche innovative, inclusa la flipped classroom, la gamification e l'apprendimento basato sul progetto. Valutazione Digitale: Strategie e strumenti per la valutazione online, feedback digitale e monitoraggio del progresso degli studenti. Sicurezza e Etica Digitale: Formazione sulla sicurezza online, la gestione della privacy e l'etica nell'utilizzo delle tecnologie educative. Progettazione di Contenuti Interattivi: Creazione di risorse didattiche digitali coinvolgenti, come video, presentazioni interattive e simulazioni. Collaborazione Virtuale: Utilizzo di piattaforme collaborative per la costruzione di comunità di apprendimento online e progetti di collaborazione tra studenti. Adattabilità Tecnologica: Capacità di adattarsi rapidamente alle nuove tecnologie emergenti e alle tendenze nell'ambito dell'educazione digitale. Il progetto prevede una combinazione di sessioni teoriche, laboratori pratici, e mentoring personalizzato per garantire un'applicazione efficace delle competenze acquisite. Saranno anche previste attività di apprendimento peer-to-peer e la creazione di risorse didattiche da parte dei partecipanti. Al termine del percorso, i docenti avranno acquisito una solida base di competenze digitali e saranno in grado di integrare in modo efficace le tecnologie nell'insegnamento quotidiano, contribuendo così a preparare gli studenti per il futuro digitale.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area sviluppo professionalità: innovazione didattica per innovare l'ambiente di apprendimento

Nell'ambito delle risorse rese disponibili dal PNRR (Next generation classrooms) e che prevedono la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi nel nostro Istituto, è necessario prevedere una specifica formazione sulle metodologie didattiche che promuovano una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento desiderati, anche favorendo una più forte interattività in classe. L'ambiente di apprendimento, infatti, è da considerarsi come un sistema integrato di tipo tecnologico che mette il discente in primo piano, migliora le sue esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti, favorisce un impegno crescente aumentando l'accesso alla conoscenza con un adeguato accompagnamento e feedback.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Area organizzativa e gestionale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Area sviluppo della professionalità: gestione carriera docenti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Area sviluppo della professionalità



Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Area sistema sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Area organizzativa e gestionale

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Area organizzativa e gestionale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Area Sistema Sicurezza - Misure anti-Covid

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Area sviluppo professionalità: la gestione dei fondi PNRR



Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo